

REPERTORIO N.11.311

FASCICOLO N.5.200

**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI SOCIETA' QUOTATA
TENUTASI IN DATA 30 LUGLIO 2018
ai sensi dell'art.2375 del C.C.**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciotto il giorno uno del mese di agosto alle ore diciassette e trenta minuti

1 agosto 2018 H.17,30

In Cesena, nel mio studio in Via Albertini n.12.

Innanzi a me, Dr. **MARCELLO PORFIRI**, Notaio in Cesena, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Forlì e Rimini, è presente il signor:

- **TREVISANI** cav. del lav. **DAVIDE**, nato a Cesena (FC) il giorno 9 gennaio 1937, residente a Cesena (FC) Via G. Pascoli n.680, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società:

"TREVI - Finanziaria Industriale S.p.A.", costituita in Italia, con sede legale in Cesena (FC) Via Larga n.201, codice fiscale, partita IVA e numero d'iscrizione del Registro delle Imprese della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini 01547370401, numero R.E.A. 201271, con capitale sociale di Euro 82.391.632,50, interamente versato.

Detto comparente, cittadino italiano, della identità personale, qualifica e poteri del quale io Notaio sono certo, mi richiede di redigere il verbale dell'Assemblea straordinaria dei soci della predetta società, tenutasi il giorno 30 luglio 2018 alle dalle ore 11,50 alle ore 12,10, e dalle ore 17,30 alle ore 18,30, presso la sede della suddetta società in Cesena (FC) Via Larga n.201, riunitasi, giusta l'avviso di convocazione di cui infra, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Eliminazione del valore nominale delle azioni e conseguente modifica dell'articolo 6 dello Statuto sociale.

2. Attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, della facoltà di aumentare il capitale sociale. Modifica dell'articolo 6 dello Statuto sociale.

3. Modifica dell'articolo 23 dello Statuto, per eliminare il vincolo al Consiglio di Amministrazione di ottenere la preventiva autorizzazione dell'Assemblea ordinaria per il compimento di determinate operazioni straordinarie.

Aderendo a tale proposta, io Notaio dò atto che mi sono trovato ove sopra, in tal giorno, dalle ore 11,50 ed in tal luogo, per assistere allo svolgimento, elevandone verbale, dell'Assemblea Straordinaria della suddetta società.

Ha assunto la presidenza dell'Assemblea, a norma dell'art.19 dello Statuto Sociale ed ai sensi dell'art.2371 del C.C. lo stesso comparente alle ore 11,50 e prima di iniziare i lavori assembleari ha rivolto un saluto a tutti gli intervenuti, scu-

sandosi per il ritardo.

Il Presidente quindi ha attestato e constatato dandomene atto:
= che l'Assemblea è stata regolarmente convocata dall'organo amministrativo per il giorno 30 luglio 2018, presso la sede della società in Cesena (FC) Via Larga n.201, alle ore 11,00, in seconda convocazione, a norma dell'art. 13 dello Statuto Sociale ed ai sensi dell'art. 125-bis del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 50 ("T.U.F."), mediante avviso contenente tutte le prescrizioni previste dalla vigente normativa e pubblicato ai sensi di legge sul sito internet della società www.trevifin.com nella sezione "Investor relations - Avvisi agli Azionisti" in data 12 giugno 2018, depositato presso Borsa Italiana S.p.A. e presso il meccanismo di stoccaggio centralizzato "eMarket Storage" (www.emarketstorage.com) e pubblicato per estratto sul quotidiano "ItaliaOggi" in data 12 giugno 2018;

= che l'Assemblea straordinaria in prima convocazione, indetta con il medesimo avviso per il giorno 27 luglio 2018, stessi luogo ed ora, è andata deserta, come da verbale da me Notaio redatto in pari data Rep.n.11.279/5.180, in corso di formalità perché nei termini;

= che sono stati regolarmente espletati nei confronti della CONSOB gli adempimenti informativi di cui alla deliberazione della stessa CONSOB del 14 maggio 1999 n.11971 ed al Decreto Ministeriale n.437/98, e che ad oggi non sono pervenute richieste di chiarimenti ed osservazioni da parte della CONSOB medesima e in particolare:

= che le relazioni illustrative degli amministratori sulle proposte di deliberazione di cui ai punti 1 e 2 ed al punto 3 dell'ordine del giorno con le relative proposte deliberative, redatte ai sensi dell'art. 72 comma 1 del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni e le informazioni di cui all'art. 125-quater del D.lgs n.58/1998 sono stati messi a disposizione del pubblico nei termini di legge mediante pubblicazione sul sito internet della società www.trevifin.com nella sezione "Investor relations - Avvisi agli Azionisti", presso la sede sociale;

= che ai sensi dell'art.17 dello Statuto e dell'art.83-sexies del D.lgs. n .58/1998 (TUF), la legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata dall'intermediario autorizzato, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto alla data del 18 luglio 2018 (la "record date"). Pertanto coloro che risulteranno titolari delle azioni solo successivamente a tale data non avranno il diritto di intervenire e votare in Assemblea;

= che le informazioni sul capitale sociale nonché ogni ulteriore informazione riguardante l'Assemblea e in particolare le modalità e i termini per: (i) l'esercizio del diritto di porre

domande prima dell'Assemblea, (ii) l'esercizio del diritto di integrare l'ordine del giorno o di presentare ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, (iii) l'intervento e il voto in Assemblea, anche per delega, eventualmente tramite Rappresentante Designato (SPAFID S.p.A.), e (iv) la reperibilità del testo integrale delle proposte di deliberazione, unitamente alle relazioni illustrative e dei documenti che saranno sottoposti all'Assemblea, sono riportate nell'avviso di convocazione;

= che ai sensi dell'art. 126-bis del TUF non sono state richieste integrazioni dell'elenco delle materie all'Ordine del Giorno;

= che non sono pervenute alla Società, precedentemente allo svolgimento della presente Assemblea, domande sulle materie all'Ordine del Giorno, ai sensi dell'art. 127-ter del TUF;

= che nel corso dell'assemblea, prima di ciascuna votazione, saranno comunicati i dati aggiornati sulle presenze;

= che le comunicazioni degli intermediari ai fini dell'intervento alla presente Assemblea dei soggetti legittimati sono state effettuate all'emittente con le modalità e nei termini di cui alle vigenti disposizioni di legge;

= che non risulta sia stata promossa, in relazione all'Assemblea odierna, alcuna sollecitazione di deleghe di voto ai sensi dell'articolo 136 e seguenti del Testo Unico della Finanza;

= che le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni presso il mercato telematico azionario organizzato e gestito da "BORSA ITALIANA S.p.A.";

= che non può essere esercitato il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non siano stati adempiuti gli obblighi di comunicazione:

- di cui all'articolo 120 del Testo Unico della Finanza concernente le partecipazioni superiori al 3%;

- di cui all'articolo 122, comma primo del Testo Unico della Finanza, concernente i patti parasociali;

= con riferimento agli obblighi di comunicazione di cui all'articolo 120 del Testo Unico della Finanza, sono considerate partecipazioni le azioni in relazione alle quali il diritto di voto spetta in virtù di delega, purché tale diritto possa essere esercitato discrezionalmente in assenza di specifiche istruzioni da parte del delegante;

= che il capitale sociale è di Euro 82.391.632,50 (ottantadue milioni trecentonovantunmilaseicentotrentadue virgola cinquanta), interamente versato ed è suddiviso in n.164.783.265 (centosessantaquattromilioni settecentoottantatremila duecentosessantacinque) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,50 (zero virgola cinquanta) cadauna;

= che l'elenco nominativo degli azionisti che possiedono azioni con diritto di voto in misura superiore al 3% (tre per cento) del capitale sociale sottoscritto, secondo le risultanze del Libro Soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sen-

si dell'art.120 del T.U.F., e da altre informazioni disponibili sul sito internet CONSOB aggiornato alla data odierna è il seguente:

- FONDO STRATEGICO ITALIANO INVESTIMENTI SPA: n.27.769.346 azioni pari al 16,852% del capitale;

- Polaris Capital Management: n. 16.489.861 azioni pari al 10,007% del capitale;

- Trevi Holding SE: n.54.328.717 azioni pari al 32,970% del capitale;

per un totale di n. 98.587.924 azioni, pari al 59,829% del capitale;

= che la Società ha in portafoglio n. 204.000 (duecentoquattromila) azioni proprie, prive del diritto di voto ma computate ai fini del calcolo della maggioranza e della percentuale per la costituzione dell'Assemblea;

= che la Società non ha altre azioni prive del diritto di voto ad eccezione di quelle sopra indicate;

= che, con riferimento alla vigente normativa in tema di patti parasociali aventi ad oggetto partecipazioni in società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio, è stato comunicato che:

- alla data odierna per gli accordi tra gli Azionisti che sono noti all'Emittente ai sensi dell'art. 122 TUF, è stato comunicato un patto parasociale tra "I.F.I.T. S.r.l.", "S.I.F.I. S.r.l.", "S.I.RO. S.r.l." ad oggetto le azioni di TREVI Holding SE, società che controlla "TREVI - Finanziaria Industriale S.p.A."; tale patto ha ad oggetto il limite al trasferimento di azioni, obblighi di acquisto della partecipazione tra le parti e impegno di non cessione a terzi ed ha durata triennale a partire dal 22 aprile 2017; il patto è stato depositato al Registro delle Imprese di Forlì-Cesena in data 10/09/2013 ed un suo estratto è disponibile nel sito internet dell'Emittente [www.trevifin.com/ Investor Relations /](http://www.trevifin.com/Investor%20Relations/) Avvisi agli Azionisti e sul sito internet di CONSOB;

= che gli azionisti sono invitati a far presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi delle vigenti disposizioni;

= che, in base ai dati definitivi, erano presenti, in proprio o legalmente rappresentati, numero 35 (trentacinque) azionisti e/o titolari del diritto di voto, portatori di n.101.427.882 (centounmilioniquattrocentoventisettemilaottocentoottantadue) azioni ordinarie, pari al 61,522% del capitale sottoscritto e versato di Euro 82.391.632,50;

= che l'elenco nominativo dei partecipanti, in proprio o per delega, con indicazione del numero delle azioni da ciascuno rappresentate, l'indicazione degli eventuali soci deleganti e degli eventuali soggetti votanti in qualità di creditori pignoratizi, riportatori e usufruttuari, controfirmato dal Presidente stesso e da me Notaio, si allega al presente verbale sotto la lettera "A", omissane la lettura da me Notaio per di-

spesa avutane dal comparente;

= che le certificazioni rilasciate agli aventi diritto e le deleghe degli azionisti presentate, lette e riscontrate regolari, vengono acquisite agli atti sociali;

= che è stato regolarmente effettuato il controllo della rispondenza delle deleghe, le quali, ai sensi dell'art.2372 del C.C. e dell'art.3 del D.P.R. 31 marzo 1975 n.136, sono state rilasciate per iscritto, conferite per questa specifica Assemblea senza nomi in bianco e non sono state rilasciate a banche, ad amministratori, a sindaci o dipendenti della società o delle sue controllate, nè a soci, amministratori, sindaci e dipendenti della società di revisione "KPMG S.P.A.";

= che del Consiglio di Amministrazione in carica, composto da dodici membri, oltre ad esso comparente erano presenti il Vice Presidente Trevisani Cesare, gli Amministratori Delegati Iasi Sergio e Trevisani Stefano ed i Consiglieri Trevisani Gianluigi e Trevisani Simone, mentre erano assenti gli altri componenti;

= che del Collegio Sindacale in carica, composto di tre membri effettivi, erano presenti la Presidente dr.ssa Milena Motta ed i Sindaci effettivi dr.Adolfo Leonardi e dr.Giancarlo Poletti;

= che era presente il soggetto designato dalla Società affinché i titolari del diritto di voto potessero conferirgli delega con istruzioni di voto sulle proposte all'ordine del giorno, e cioè la Società per Amministrazioni Fiduciarie "SPAFID S.p.A.", con sede legale in Milano, Via Filodrammatici n.10, iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi, numero di iscrizione, codice fiscale e partita IVA 00717010151 e che alla data dell'Assemblea non ha ricevuto alcuna delega;

= che, ai sensi dell'art.2372 del C.C., ogni delegato non può rappresentare più di 200 azionisti;

= che, come richiesto dalla comunicazione CONSOB n.92/001088 del 24 febbraio 1992, chiunque si assenti anche temporaneamente dalla sala è pregato di consegnare al tavolo degli addetti al servizio azionisti, il biglietto di ammissione, allo scopo di conoscere in ogni momento il numero di azioni presenti o rappresentate, nonché i nominativi degli azionisti che si allontanano prima di una votazione ed il relativo numero di azioni possedute;

= che, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.196/2003, e successive modifiche e integrazioni i dati personali forniti in occasione della partecipazione all'assemblea degli azionisti saranno oggetto di trattamento - intendendosi con tale termine, secondo quanto previsto dall'art.1 della citata legge, anche la comunicazione dei dati a soggetti terzi - mediante uso, anche, di procedure informatiche e telematiche, per finalità direttamente connesse e strumentali allo svolgimento ed alla verbalizzazione dell'assemblea medesima, oltrechè per la verifica della legittimazione e regolarità della partecipazione

alla stessa. Relativamente al predetto trattamento l'interessato potrà esercitare tutti i diritti di cui all'articolo 13 della citata legge. L'acquisizione dei dati personali è obbligatoria per gli scopi predetti. Titolare del trattamento è la società "TREVI - Finanziaria Industriale S.p.A.";

= che i soggetti legittimati all'esercizio del diritto di voto possono intervenire una sola volta, facendo osservazioni e chiedendo informazioni; è fatto invito ai soggetti legittimati all'esercizio del diritto di voto a presentare le richieste di intervento mediante alzata di mano; verrà data la parola secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande;

= che al termine di tutti gli interventi su ciascun argomento trattato, saranno fornite le risposte alle domande, previa eventuale sospensione dei lavori assembleari per un periodo di tempo limitato; la Presidenza si riserva di rispondere direttamente alle domande ovvero invitare a farlo gli altri soggetti chiamati ad assistere il Presidente;

= che le modalità tecniche di gestione dei lavori assembleari e di svolgimento delle votazioni sono quelle di cui viene data lettura e qui riportate:

"Le votazioni sugli argomenti all'ordine del giorno avverranno tramite alzata di mano e/o appello nominale.

Coloro che non esprimono alcun voto saranno considerati non votanti."

Il Presidente quindi ha invitato coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza ad abbandonare la sala, prima dell'inizio della votazione, facendo rilevare l'uscita.

Il voto non può essere validamente espresso prima dell'apertura della votazione.

Quanto sopra descritto in merito alle modalità di votazione, si applica a tutti i partecipanti, fatta eccezione per i legittimati che intendano esprimere voti diversificati nell'ambito delle azioni complessivamente rappresentate, i quali dovranno votare con l'ausilio dell'apposita postazione di voto assistito e/o con dichiarazioni espresse.

La votazione sull'argomento all'ordine del giorno avverrà a chiusura della discussione sull'argomento stesso.

I partecipanti all'assemblea sono stati pregati di non abbandonare la sala fino a quando le operazioni di scrutinio e la dichiarazione dell'esito della votazione non siano state comunicate e quindi terminate;

= che la sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti, delle risposte fornite e delle eventuali dichiarazioni a commento vengono riportate nel presente verbale;

= che i nominativi dei soggetti che esprimeranno voto contrario, si asterranno o si allontaneranno prima di una votazione, ed il relativo numero di azioni possedute, vengono riportati nel presente verbale;

= che ai sensi dell'art. 125-quater del TUF, un rendiconto sintetico delle votazioni contenente il numero di azioni rappresentate in Assemblea e delle azioni per le quali è stato espresso il voto, la percentuale di capitale che tali azioni rappresentano, nonché il numero di voti favorevoli e contrari alla delibera e il numero di astensioni, sarà reso disponibile sul sito internet della Società entro cinque giorni dalla data della presente Assemblea, mentre il testo integrale del verbale dell'Assemblea sarà reso disponibile sempre sul sito internet entro 30 giorni.

Di conseguenza il Presidente ha dichiarato alle ore 12,10 che l'Assemblea straordinaria si è regolarmente costituita in seconda convocazione avendo raggiunto i quorum di legge ed è pertanto valida per deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Prima di passare alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente ha evidenziato la necessità di sospendere momentaneamente l'Assemblea straordinaria e di riaprire i lavori dalle ore 16,00 al fine di definire le eventuali proposte modificative pervenute dal socio di maggioranza "TREVI HOLDING SE", relativamente alle modalità di attuazione della delega di cui al secondo punto all'ordine del giorno.

Ha preso la parola la Dottoressa Motta, quale Presidente del Collegio Sindacale, che ha chiesto che la discussione e deliberazione partisse dalla proposta che era allegata all'avviso di convocazione dell'Assemblea, vale a dire quella deliberata dal Consiglio di Amministrazione di Trevifin il 30 maggio scorso. Sul punto il Presidente ha risposto che la sospensione era proprio necessaria per permettere una discussione tra alcuni soci, la Società e i consulenti legali del ceto bancario sulle proposte modificative pervenute dal socio "TREVI HOLDING SE" e sulle relative deliberazioni e pertanto si rimandava la discussione alla ripresa dei lavori.

Il Presidente ha quindi sospeso l'Assemblea Straordinaria alle ore 12,10 e ha dichiarato che l'Assemblea sarebbe ripresa dalle ore 16,00.

^ o ^ o ^ o ^

Il Presidente ha riaperto i lavori dell'Assemblea Straordinaria alle ore 17,30.

Il componente ha rivolto ancora un cordiale benvenuto a tutti gli eventuali nuovi intervenuti e ha ringraziato coloro che si sono trattenuti, scusandosi per l'ulteriore ritardo dell'Assemblea.

Lo stesso ha ricordato agli intervenuti che il quorum costitutivo era già stato verificato in sede di apertura dell'Assemblea e che la stessa, regolarmente convocata, era validamente costituita in seconda convocazione, in parte straordinaria, a termini di legge e di statuto e poteva deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Lo stesso componente, quale Presidente del Consiglio di Ammi-

nistrazione, ha richiamato tutte le comunicazioni e precisazioni date in sede di apertura dei lavori assembleari, confermando nuovamente:

- che del Consiglio di Amministrazione oltre ad esso compresente erano presenti il Vice Presidente Trevisani Cesare, gli Amministratori Delegati Iasi Sergio e Trevisani Stefano ed i Consiglieri Trevisani Gianluigi e Trevisani Simone, mentre sono assenti gli altri componenti;

= che del Collegio Sindacale in carica, composto di tre membri effettivi, erano presenti la Presidente dr.ssa Milena Motta ed i Sindaci effettivi dr.Adolfo Leonardi e dr.Giancarlo Poletti;

= che erano altresì presenti in sala alcuni dirigenti e dipendenti e collaboratori della Società incaricati dell'espletamento dei servizi di segreteria, organizzativi e tecnici relativi ai lavori assembleari, tra cui il Presidente ha invitato l'avv. Michelangelo Granato dello Studio Chiomenti, legale del socio "TREVI HOLDING SE" per coadiuvarlo nei servizi tecnici.

A questo punto l'avv. Martino Liva dello Studio DLA PIPER, ha chiesto al Presidente di essere ammesso all'Assemblea quale legale rappresentate del socio Polaris Capital Management.

Il Presidente ha accettato tale richiesta.

Il Presidente è passato quindi alla trattazione dei **primi due punti all'ordine del giorno**, richiamando la relativa relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione sulle motivazioni, sulle finalità e modalità dell'operazione, pubblicata sul sito internet della società.

In considerazione del fatto che la Società ha messo a disposizione del pubblico, nei termini di legge, la documentazione predisposta per la presente Assemblea, per esigenze di economia dei lavori assembleari e al fine di lasciare più spazio al dibattito, in mancanza di richieste in senso contrario da parte dell'Assemblea, si è omessa la lettura di tutti i documenti relativi al primo e secondo punto all'ordine del giorno, limitando la lettura alle sole proposte di deliberazione.

Io Notaio ho constatato che non vi erano dissensi.

Il Presidente ha omesso quindi la lettura integrale della relativa relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione, fermo restando che, prima dell'apertura di ciascuna discussione, i legittimati potevano richiedere, riguardo ai successivi argomenti all'ordine del giorno, la lettura dei documenti che erano già stati messi a disposizione del pubblico.

A questo punto è intervenuto il rappresentante del socio "TREVI HOLDING SE", dr.Jacopo Casanova, il quale con riferimento alla proposta di cui al secondo punto all'o.d.g., e alla relativa relazione illustrativa, ha richiamato preliminarmente il comunicato stampa del 28 giugno 2018 e ha ricordato ai presenti che il ceto bancario di Trevi, per il tramite dei propri advisor, ha comunicato alla Società in data 14 giugno di voler subordinare l'efficacia dell'accordo di "standstill" ad alcune condizioni sospensive, tra le quali l'impegno di Trevi Holding

SE ("Trevi Holding") a votare a favore dell'aumento di capitale delegato.

Con il comunicato del 28 giugno la Società, anche d'intesa con gli advisor del ceto bancario e con il socio di riferimento Trevi Holding, e a seguito di appositi confronti con la Consob, ha quindi comunicato che la delega di aumento di capitale sarebbe stata attribuita "con il diritto di opzione e qualora le banche utilizzino crediti per liberare strumenti finanziari partecipativi (ex articolo 2346 ultimo comma del cod. civ.) gli stessi siano strumenti finanziari partecipativi e non azioni, a meno che la circostanza che le banche utilizzino crediti per liberare azioni costituisca elemento necessario per il buon esito della parte di aumento da liberarsi con pagamento in denaro".

Lo stesso ha proposto una delibera conforme a quanto previsto nella bozza di accordo di standstill ed in particolare con la lettera r) di cui all'accordo medesimo. Pertanto ha proposto il seguente testo di delibera parzialmente differente da quello inviato con l'ulteriore comunicato del 28 luglio:

"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di TREVI - Finanziaria Industriale S.p.A.:

- *Esaminata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione e preso atto della proposta del socio "TREVI HOLDING SE" sulle modifiche apportate alla originaria proposta di delibera;*

- *preso atto della dichiarazione del Collegio Sindacale con la quale si attesta che il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato;*

delibera

1. *di eliminare, ai sensi degli articoli 2328 e 2346 del codice civile, il valore nominale delle azioni ordinarie in circolazione e dematerializzate, attualmente pari ad Euro 0,50, come risultante dall'articolo 6 dello Statuto sociale;*

2. *di conferire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare a pagamento il capitale sociale, in una o più volte, anche in via scindibile, per il periodo massimo di 24 mesi dalla data della deliberazione e per un controvalore massimo di Euro 400 milioni (dei quali, per cassa, non oltre l'importo massimo di Euro 150 milioni), aumento da realizzarsi mediante l'emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, previa verifica da parte del Consiglio stesso della sussistenza e del rispetto delle condizioni previste dalla legge, con facoltà per il Consiglio di determinare il prezzo di emissione e l'eventuale sovrapprezzo, le modalità per la relativa sottoscrizione, anche mediante conversione di crediti nei confronti della Società, e il numero di nuove azioni di volta in volta emittende, purché l'aumento sia fatto con il diritto di opzione e, qualora le banche utilizzino crediti per liberare strumenti finanziari*

partecipativi (ex articolo 2346 del Codice Civile), gli stessi siano strumenti finanziari partecipativi e non azioni, a meno che la circostanza che le banche utilizzino crediti per liberare azioni costituisca elemento necessario per il buon esito della parte di aumento da liberarsi con pagamento in denaro; restando inteso che la facoltà conferita al Consiglio di Amministrazione potrà essere esercitata solo in connessione con un accordo di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'articolo 182-bis del regio decreto n. 267 del 16 marzo 1942;

3. di modificare conseguentemente l'articolo 6 dello Statuto sociale ... (omissis)

4. di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni e più ampio potere per apportare di volta in volta all'Articolo 6 (sei) dello Statuto sociale le variazioni conseguenti alle deliberazioni, all'esecuzione ed al perfezionamento dell'aumento di capitale delegato, a tal fine provvedendo a tutti gli adempimenti ed alle pubblicità previste dall'ordinamento, nonché per adempiere ad ogni formalità necessaria affinché le adottate deliberazioni siano iscritte nel competente Registro delle Imprese, e per introdurre nelle presenti deliberazioni le eventuali modificazioni, variazioni o aggiunte che risultassero necessarie o comunque richieste dalle autorità competenti, nonché ogni potere per espletare gli adempimenti normativi e regolamentari conseguenti alle adottate deliberazioni, con esplicita anticipata dichiarazione di approvazione e ratifica."".

Ha ripreso quindi la parola il Presidente, il quale, ritenendo opportuno consentire agli altri soci la possibilità di ottenere le istruzioni di voto in relazione alle deleghe ricevute, relativamente alla nuova proposta di delibera del socio di maggioranza "TREVI HOLDING SE", ha richiesto a ciascuno dei soci partecipanti di quale lasso di tempo avesse necessità a tal fine.

Lo stesso, nella sua qualità anche di legale rappresentante della società, visto il preminente interesse sociale al proseguimento dell'attività sociale e al fine di consentire a tutti i partecipanti la ponderata valutazione della nuova proposta di delibera, che si ripete essere coerente con la bozza di accordo concordata tra la società e il ceto bancario, ha proposto una sospensione dell'Assemblea di 24 ore.

Il Presidente ha invitato quindi gli azionisti che desiderino fare interventi a comunicare a me Notaio il proprio nominativo.

A questo punto è intervenuto l'avv. Martino Liva, rappresentante legale del socio "POLARIS CAPITAL MANAGEMENT", senza essere oggi portatore di azioni in delega, che ha dichiarato quanto segue:

"Evidenzio che Polaris Capital Management, quale gestore di Fondi titolari di azioni della società, non si oppone alla proposta in precedenza illustrata (e ai termini ivi previsti)

di attribuire delega di aumento di capitale al Consiglio di Amministrazione con l'intento di agevolare il percorso di turn-around della società. Il voto favorevole di Polaris Capital Management viene espresso, tuttavia, nell'assunto che l'aumento di capitale si realizzi, quanto meno per la parte dell'aumento di capitale in denaro, nel rispetto del diritto di opzione degli odierni azionisti così da non cagionare una loro diluizione ingiustificata. Al riguardo, preciso inoltre che, all'interno di una manovra di rafforzamento patrimoniale della società con le predette caratteristiche, supportata dalla più ampia base azionaria esistente possibile, basata su un piano finanziario e industriale solido e realizzabile da parte di un management che goda di piena fiducia dei principali stakeholders sociali e nel contesto di una sostanziale riduzione dell'indebitamento finanziario della Società, Polaris Capital Management è anche interessata a valutare attentamente la partecipazione al predetto aumento di capitale e a portarla - effettuando con diligenza, tempestività e in un'ottica di preservare quanto più possibile il valore della società, le verifiche del caso - all'attenzione dei propri organi decisionali con parere favorevole.

In ragione di quanto appena detto, Polaris rimane pienamente disponibile, come del resto anticipato anche al Consiglio di Amministrazione nelle scorse settimane, a intavolare una seria discussione con gli azionisti, la società e i creditori finanziari della stessa e chiunque desideri contribuire a una seria ristrutturazione in grado di assicurare il rilancio della società, il suo rafforzamento patrimoniale e l'alleggerimento dell'indebitamento finanziario esistente "".

Ha preso a questo punto la parola l'Amministratore Delegato (Chief Restructuring Officer) dr.Sergio Iasi, il quale ha comunicato di aver ricevuto indicazione da parte dei legali del ceto bancario che l'approvazione di una delibera assembleare non conforme alla proposta approvata dal Consiglio di Amministrazione dello scorso 30 maggio 2018 potrebbe essere ostativa della firma dell'accordo di standstill da parte del ceto bancario stesso.

Lo stesso ha sottolineato inoltre che l'eventuale rinvio dell'Assemblea Straordinaria, proposta dal Presidente, non è coerente con la tempistica di approvazione e sottoscrizione dell'accordo di standstill da parte del ceto bancario.

E' intervenuto il Consigliere Cesare Trevisani, il quale ha domandato se l'indicazione da parte dei legali del ceto bancario fosse avanzata in forma ufficiale e formale.

Il dr.Iasi senza entrare nel merito delle posizioni oggetto di discussione tra i legali delle banche e l'azionista TREVI HOLDING SE ha risposto che la stessa è avvenuta in una conference call in data odierna alle ore 14,00 a cui hanno partecipato anche l'avv.Marotta e l'avv.Segni, in cui è stato chiesto di riferire le posizioni delle Banche e dell'Advisor finanziario.

Ha preso quindi la parola il rappresentante del socio "FONDO STRATEGICO ITALIANO INVESTIMENTI SPA", che ha comunicato che i tempi delle loro istruttorie non gli consentono di votare una proposta diversa da quella proveniente dal Consiglio di Amministrazione, anche in considerazione di quanto dichiarato dai legali delle Banche.

A questo punto io Notaio ho chiesto al rappresentante delegato del socio "POLARIS CAPITAL MANAGEMENT" se volesse prendere la parola e se avesse istruzioni di delega precise o se avesse bisogno di ulteriore tempo.

Lo stesso mi ha risposto di non voler prendere la parola.

A questo punto io Notaio ho espressamente dichiarato quali delibere mettere in votazione e precisamente:

- 1) la proposta di sospensione dell'Assemblea; nel caso in cui non venisse approvata;
- 2) la proposta di delibera del socio di maggioranza "TREVI HOLDING SE"; nel caso in cui anche quest'ultima non venisse approvata;
- 3) la proposta dell'originaria delibera proveniente dal Consiglio di Amministrazione.

Ha preso la parola il Consigliere Cesare Trevisani, che ha concordato con la sequenzialità e l'ordine delle delibere.

Ho ricordato che le proposte di delibera avrebbero dovuto essere approvate con il voto favorevole dei 2/3 del capitale sociale rappresentato in Assemblea.

Il Presidente ha concluso la sua relazione precisando che le deliberazioni assunta sulla modifica statutaria proposta verrà immediatamente depositata per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese, ai sensi e nei termini di legge. Tale modifica entrerà in vigore, ai sensi di legge, alla data di iscrizione della deliberazione assembleare presso il Registro delle Imprese.

Ha precisato ulteriormente, ai sensi del punto 3 dello Schema n. 3 di cui all'Allegato 3A al Regolamento Emittenti, che la modifica statutaria proposta non comporta un diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 cod. civ., non risultando tra i presupposti che la norma fissa per l'esercizio di tale diritto.

La dott.ssa Motta, a nome del Collegio Sindacale, attesta che il capitale sociale è stato interamente sottoscritto e versato.

Il Presidente ha dichiarato chiusa la discussione sui primi due argomenti all'ordine del giorno.

Esaurito l'intervento, il Presidente ha comunicato i dati aggiornati sulle presenze dei soci in assemblea, che sono risultati variati rispetto a quelli indicati nell'allegato "A", e precisamente erano presenti in proprio o per delega n. 38 (trentotto) azionisti e/o titolari del diritto di voto, portatori di n.104.490.913 (centoquattromilioniquattrocentonovantamilanovecentotredici) azioni ordinarie, pari al 63,411% del

capitale sottoscritto e versato di Euro 82.391.632,50, come risultanti dall'elenco che controfirmato dal Presidente e da me Notaio si allega sotto la lettera "B", omessane la lettura per dispensa avutane dal comparente.

Il Presidente è passato quindi a sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci la seguente proposta di delibera del socio "TREVI HOLDING SE", come sopra illustrata, come segue:

"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di TREVI - Finanziaria Industriale S.p.A.:

- Esaminata la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione e preso atto della proposta del socio "TREVI HOLDING SE" sulle modifiche apportate alla originaria proposta di delibera da parte del Consiglio di Amministrazione;
- preso atto della dichiarazione del Collegio Sindacale con la quale si attesta che il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato;

delibera

1. di eliminare, ai sensi degli articoli 2328 e 2346 del codice civile, il valore nominale delle azioni ordinarie in circolazione e dematerializzate, attualmente pari ad Euro 0,50, come risultante dall'articolo 6 dello Statuto sociale;

2. di conferire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare a pagamento il capitale sociale, in una o più volte, anche in via scindibile, per il periodo massimo di 24 mesi dalla data della deliberazione e per un controvalore massimo di Euro 400 milioni (dei quali, per cassa, non oltre l'importo massimo di Euro 150 milioni), aumento da realizzarsi mediante l'emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, previa verifica da parte del Consiglio stesso della sussistenza e del rispetto delle condizioni previste dalla legge, con facoltà per il Consiglio di determinare il prezzo di emissione e l'eventuale sovrapprezzo, le modalità per la relativa sottoscrizione, anche mediante conversione di crediti nei confronti della Società, e il numero di nuove azioni di volta in volta emittende, purché l'aumento sia fatto con il diritto di opzione e, qualora le banche utilizzino crediti per liberare strumenti finanziari partecipativi (ex articolo 2346 del Codice Civile), gli stessi siano strumenti finanziari partecipativi e non azioni, a meno che la circostanza che le banche utilizzino crediti per liberare azioni costituisca elemento necessario per il buon esito della parte di aumento da liberarsi con pagamento in denaro; restando inteso che la facoltà conferita al Consiglio di Amministrazione potrà essere esercitata solo in connessione con un accordo di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'articolo 182-bis del regio decreto n. 267 del 16 marzo 1942;

3. di modificare conseguentemente l'articolo 6 dello Statuto sociale secondo il testo qui di seguito riportato:

"Articolo 6 (Capitale)

Il capitale sociale è determinato in Euro 82.391.632,50 (ottantaduemilioneitrecentonovantunmilaseicentotrentadue virgola cinquanta) ed è diviso in numero 164.783.265 azioni prive dell'indicazione del valore nominale.

Con deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria del 30 luglio 2018, è stata attribuita al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare a pagamento il capitale sociale, in una o più volte, anche in via scindibile, per il periodo massimo di 24 mesi dalla data della deliberazione e per un controvalore massimo di Euro 400 milioni (dei quali, per cassa, non oltre l'importo massimo di Euro 150 milioni), aumento da realizzarsi mediante l'emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, previa verifica da parte del Consiglio stesso della sussistenza e del rispetto delle condizioni previste dalla legge, con facoltà per il Consiglio di determinare il prezzo di emissione e l'eventuale sovrapprezzo, le modalità per la relativa sottoscrizione, anche mediante conversione di crediti nei confronti della Società, e il numero di nuove azioni di volta in volta emittende, purché l'aumento sia fatto con il diritto di opzione e, qualora le banche utilizzino crediti per liberare strumenti finanziari partecipativi (ex articolo 2346 del Codice Civile), gli stessi siano strumenti finanziari partecipativi e non azioni, a meno che la circostanza che le banche utilizzino crediti per liberare azioni costituisca elemento necessario per il buon esito della parte di aumento da liberarsi con pagamento in denaro; restando inteso che la facoltà conferita al Consiglio di Amministrazione potrà essere esercitata solo in connessione con un accordo di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'articolo 182-bis del regio decreto n. 267 del 16 marzo 1942."";

4. di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni e più ampio potere per apportare di volta in volta all'Articolo 6 (sei) dello Statuto sociale le variazioni conseguenti alle deliberazioni, all'esecuzione ed al perfezionamento dell'aumento di capitale delegato, a tal fine provvedendo a tutti gli adempimenti ed alle pubblicità previste dall'ordinamento, nonché per adempiere ad ogni formalità necessaria affinché le adottate deliberazioni siano iscritte nel competente Registro delle Imprese, e per introdurre nelle presenti deliberazioni le eventuali modificazioni, variazioni o aggiunte che risultassero necessarie o comunque richieste dalle autorità competenti, nonché ogni potere per espletare gli adempimenti normativi e regolamentari conseguenti alle adottate deliberazioni, con esplicita anticipata dichiarazione di approvazione e ratifica."u."

Dopo di che il Presidente ha messo in votazione, per alzata di mano, la proposta di delibera del socio di maggioranza "TREVI HOLDING SE".

Quindi si è passati alla votazione per alzata di mano, in forza della quale il Presidente ha accertato che

l'Assemblea

dopo prova e controprova:

- **relativamente a punto 1) dell'ordine del giorno - 1. Eliminazione del valore nominale delle azioni e conseguente modifica dell'articolo 6 dello Statuto sociale - all'unanimità** delle azioni presenti e votanti, escluse quelle proprie senza diritto di voto, nessun voto contrario e nessun astenuto, come risultante dall'elenco che il Presidente mi consegna e che, debitamente sottoscritto, al presente si allega sotto la lettera "C", omessane la lettura per dispensa avutane dal comparente, **ha approvato** la deliberazione di cui sopra e la modifica dell'articolo 6 dello Statuto sociale;

- **relativamente a punto 2) dell'ordine del giorno - 2. Attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, della facoltà di aumentare il capitale sociale. Modifica dell'articolo 6 dello Statuto sociale** - con il voto favorevole di n.75.724.591 azioni, pari al 45,954% del capitale sociale sottoscritto ed al 72,470% delle azioni presenti e votanti, il voto contrario di n.976.575 azioni, pari allo 0,593% del capitale sociale sottoscritto ed allo 0,935% delle azioni presenti e votanti e l'astensione di n.27.789.747 azioni, pari al 16,864% del capitale sociale sottoscritto ed al 26,595% delle azioni presenti e votanti, escluse quelle proprie senza diritto di voto, come risultante dall'elenco che il Presidente mi consegna e che, debitamente sottoscritto, al presente si allega sotto la lettera "D", omessane la lettura per dispensa avutane dal comparente, ha approvato le deliberazioni di cui sopra e la modifica dell'articolo 6 dello Statuto sociale, il tutto come testè proposto dal Presidente, su richiesta del socio di maggioranza "TREVI HOLDING SE".

A questo punto, il Presidente ha dichiarato che è stata approvata la proposta del socio di maggioranza "TREVI HOLDING SE".

La dott.ssa Milena Motta, quale Presidente del Collegio Sindacale, ha chiesto al Presidente se venisse messa in votazione anche la originaria proposta approvata dal Consiglio di Amministrazione relativamente al punto 2) dell'ordine del giorno e perchè non è stata messa in votazione prima la delibera.

Il Presidente ha risposto che, essendo stata approvata quella sostitutiva del socio "TREVI HOLDING SE", non poteva essere deliberata ed approvata quella del Consiglio di Amministrazione del 30 maggio 2018. Lo stesso è stato confermato da me Notaio e dai legali della Società.

* * * * *

Passandosi alla trattazione del **terzo punto all'ordine del giorno**, il Presidente ha chiesto a me Notaio di dare lettura della relativa Relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione per illustrare la modifica allo Statuto sociale che

viene proposta, il cui testo viene di seguito riportato:

"1. MOTIVAZIONI DELLA MODIFICA PROPOSTA

Seppure la gestione delle società per azioni sia generalmente affidata in via esclusiva all'organo amministrativo, l'articolo 2364, n. 5, del codice civile consente di prevedere in via statutaria che la previa autorizzazione dell'assemblea ordinaria sia necessaria per il compimento di singoli atti degli amministratori, purché siano predeterminati.

La Società si è avvalsa di tale facoltà, prevedendo all'articolo 23 dello Statuto che gli amministratori devono richiedere la preventiva autorizzazione dell'assemblea ordinaria per il compimento di alcuna delle seguenti operazioni: (a) cessione di un ramo o dell'unica azienda; (b) acquisto di un ramo d'azienda o dell'unica azienda; (c) affitto di un ramo o dell'unica azienda; e (d) conferimento di un ramo o dell'unica azienda.

Come già comunicato al mercato, la Società ha avviato negoziazioni con il ceto creditorio e con potenziali investitori istituzionali, finalizzate alla ristrutturazione dell'indebitamento del Gruppo Trevi e al rilancio delle attività ricadenti nel proprio core business. In tale contesto, la Società sta anche considerando l'eventualità di riconsiderare il perimetro del Gruppo con particolare riferimento alle attività svolte nel settore Oil & Gas, attualmente organizzate nella Divisione Drillmec e nella Divisione Petreven.

Sebbene allo stato non siano state definite specifiche soluzioni, né siano stati assunti impegni vincolanti con terzi potenziali investitori, non può escludersi che nel contesto delle predette negoziazioni e della strutturazione di possibili operazioni straordinarie, la Società possa considerare l'opportunità o abbia la necessità di dare esecuzione in tempi più o meno rapidi a operazioni ricadenti nell'ambito di applicazione delle limitazioni stabilite dall'articolo 23 dello Statuto. In tal caso, i tempi richiesti per la consultazione assembleare e l'incertezza riguardante i suoi esiti potrebbero influire negativamente sulla capacità della Società di porre in essere le predette eventuali iniziative o comunque di definirne termini e condizioni per la stessa convenienti.

Al fine di semplificare il processo decisionale e garantire al Consiglio di Amministrazione la necessaria libertà e tempestività di azione, è opportuno rivedere l'assetto di governo attualmente stabilito dall'articolo 23 dello Statuto restituendo all'organo di gestione il pieno potere decisionale ed esecutivo con riferimento a eventuali operazioni straordinarie ricadenti nel suo ambito di applicazione."

2. ESPOSIZIONE DELL'ARTICOLO DI CUI SI PROPONE LA MODIFICA

Il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre all'approvazione dell'Assemblea straordinaria il nuovo testo dell'art.23 proposto del Consiglio di Amministrazione, che è il seguente:

"Articolo 23 (Competenza e poteri dell'organo amministrativo)

L'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società e in particolare sono riconosciute ad esso tutte le facoltà per l'attuazione dell'oggetto sociale, che non siano dalla legge o dal presente statuto, in modo tassativo, riservate all'assemblea dei soci.

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, provvede alla nomina del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, determinandone la durata dell'incarico, le attribuzioni e i poteri in conformità alle disposizioni normative vigenti. Ne dispone, occorrendo, anche la revoca. Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve essere scelto secondo i criteri di professionalità e competenza fra persone che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di almeno una delle seguenti attività:

- attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese comparabili alla Società per dimensioni o per struttura organizzativa;
- attività professionali in materia attinente all'amministrazione, finanza, controllo;
- attività d'insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche o economiche;
- funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni che comportino la gestione di risorse economiche finanziarie.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, ove istituito, che prevedano la trattazione di materie rientranti nelle sue competenze. Il Consiglio di Amministrazione vigila affinché il preposto alla redazione dei documenti contabili societari disponga di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti allo stesso attribuiti, ai sensi delle disposizioni normative vigenti.

Sono inoltre attribuite all'organo amministrativo le seguenti competenze:

- a) la delibera di fusione nei casi di cui agli articoli 2505, 2505-bis, 2506-ter ultimo comma c.c.;
- b) l'istituzione e soppressione di sedi secondarie;
- c) l'indicazione di quali amministratori abbiano la rappresentanza della Società;
- d) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio;
- e) l'adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative;
- f) il trasferimento della sede sociale in altro comune del territorio nazionale.

Il Consiglio di Amministrazione, ovvero il Presidente, riferi-

scono tempestivamente, e comunque con periodicità almeno trimestrale, al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle società controllate; in particolare riferiscono sulle operazioni in potenziale conflitto d'interesse. La comunicazione viene effettuata in occasione delle riunioni consiliari e, quando particolari esigenze lo facciano ritenere opportuno, essa potrà essere effettuata anche per iscritto al Presidente del Collegio Sindacale, il quale darà atto del ricevimento della medesima nel libro previsto dal numero 5 dell'art. 2421 del Codice Civile."".

* * *

Il Presidente ha invitato quindi gli azionisti che desiderassero fare interventi a comunicare a me Notaio il proprio nominativo e analoga comunicazione sono stati invitati a fare al personale addetto, gli azionisti che intendessero allontanarsi dall'Assemblea.

Lo stesso ha precisato inoltre che la presente Assemblea delibera con il voto favorevole dei 2/3 del capitale sociale rappresentato in Assemblea, ferme restando le maggioranze richieste dalla legge o dallo Statuto per la regolare costituzione dell'Assemblea.

Il Presidente ha concluso la sua relazione precisando che la deliberazione assunta sulla modifica statutaria proposta verrà immediatamente depositata per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese, ai sensi e nei termini di legge. Tale modifica entrerà in vigore, ai sensi di legge, alla data di iscrizione della deliberazione assembleare presso il Registro delle Imprese.

Ha precisato ulteriormente, ai sensi del punto 3 dello Schema n. 3 di cui all'Allegato 3A al Regolamento Emittenti, che la modifica statutaria proposta non comporta un diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 cod. civ., non risultando tra i presupposti che la norma fissa per l'esercizio di tale diritto.

La dott.ssa Milena Motta, a nome del Collegio Sindacale, ha espresso parere favorevole alla proposta del Presidente.

A questo punto il Presidente ha dichiarato aperta la discussione ed ha invitato chi lo desiderasse a prendere la parola.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente ha dichiarato chiusa la discussione sul terzo argomento all'ordine del giorno.

Esaurito l'intervento, il Presidente ha comunicato i dati aggiornati sulle presenze dei soci in assemblea, che sono risultati invariati rispetto a quelli indicati nell'allegato "B", e precisamente erano presenti in proprio o per delega n. 38 (trentotto) azionisti e/o titolari del diritto di voto, portatori di n.104.490.913 (centoquattromilioniquattrocentonovantamilanovecentotredici) azioni ordinarie, pari al 63,411% del capitale sottoscritto e versato di Euro 82.391.632,50.

Il Presidente è passato quindi a sottoporre all'approvazione

dell'Assemblea dei soci la seguente proposta delibera.

"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di TREVI - Finanziaria Industriale S.p.A., preso atto della proposta degli Amministratori:

delibera

- di modificare l'articolo 23 dello Statuto sociale come indicato nel "Testo Proposto" nella relazione del Consiglio di Amministrazione;

- di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato Sergio Iasi, in via disgiunta tra loro e con facoltà di subdelega, ogni e più ampio potere per adempiere alle formalità necessarie affinché la deliberazione sia iscritta nel Registro delle Imprese, con facoltà di accettare e introdurre nella stessa qualsiasi modificazione e/o integrazione, di carattere formale e non sostanziale, che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque richiesta dalle Autorità competenti, con esplicita anticipata dichiarazione di approvazione e ratifica."

Dopo di che il Presidente ha messo in votazione, per alzata di mano, la proposta di delibera.

Quindi si è passati alla votazione per alzata di mano, in forza della quale il Presidente ha accertato che

l'Assemblea

dopo prova e controprova, con il voto favorevole di n.103.494.424 azioni, pari al 62,806% del capitale sociale sottoscritto ed al 99,046% delle azioni presenti e votanti, ed il voto contrario di n.996.489 azioni, pari allo 0,605% del capitale sociale sottoscritto ed allo 0,954% delle azioni presenti e votanti, escluse quelle proprie senza diritto di voto, nessun astenuto, come risultante dall'elenco che il Presidente mi consegna e che, debitamente sottoscritto, al presente si allega sotto la lettera "E", omessane la lettura per dispensa avutane dal comparente, **ha approvato** le deliberazioni di cui sopra e la modifica dell'articolo 23, il tutto come testè proposto dal Presidente, conferendo al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato Sergio Iasi, in via disgiunta tra loro e con facoltà di subdelega, ogni e più ampio potere per adempiere alle formalità necessarie affinché le deliberazioni adottate siano iscritte nel Registro delle Imprese, ed ottenga le approvazioni prescritte dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili, con facoltà di accettare e introdurre nelle stesse qualsiasi modificazione e/o integrazione, di carattere formale e non sostanziale, che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque richiesta dalle Autorità competenti, con esplicita anticipata dichiarazione di approvazione e ratifica.

A questo punto il Presidente, consenziente l'Assemblea, mi ha consegnato il testo dello Statuto Sociale aggiornato con le modifiche deliberate, Statuto che si allega al presente verbale sotto la lettera "F", omessane la lettura per dispensa avu-

tane dal componente.

Dopo di che il Presidente, non essendovi altro da deliberare e nessuno chiedendo la parola, ha dichiarato chiusa la presente Assemblea straordinaria all'ora di sottoscrizione del presente verbale.

Il componente autorizza me Notaio al trattamento dei dati personali nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e sue modifiche e integrazioni, nonché nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, in relazione agli adempimenti annessi e connessi al presente atto.

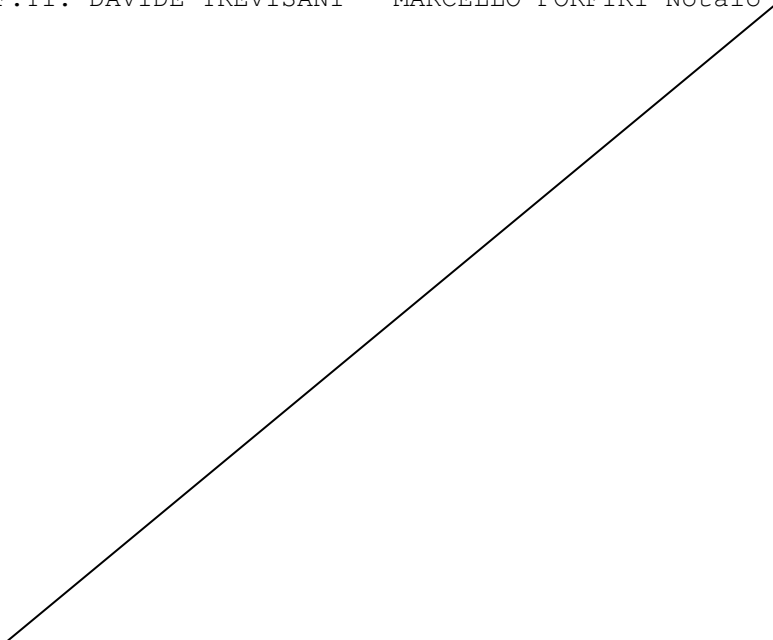
Il componente, sotto la propria personale responsabilità, consapevole della rilevanza penale del suo comportamento ai sensi dell'art. 55 del d.lgs n. 231 del 2007 e del d.lgs n. 90 del 2017, e delle relative sanzioni, dichiara di essere a conoscenza che le informazioni e gli altri dati forniti in occasione dell'istruttoria e della stipula del presente atto saranno eventualmente impiegati dal Notaio rogante ai fini degli adempimenti previsti dal citato d.lgs; pertanto, in relazione al presente atto e a tutti gli adempimenti connessi, detti dati personali potranno essere inseriti ed utilizzati in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici e trasmessi ai pubblici uffici competenti a riceverli, autorizzandolo altresì a rilasciare copia del presente atto alle Autorità che ne facciano richiesta.

Per il presente atto l'imposta di bollo verrà assolta ai sensi del Decreto Legislativo 18 dicembre 1997 n.463, così come modificato dal Decreto Legislativo 18 gennaio 2000 n.9 e successive modifiche e integrazioni, da ultimo D.M. 22/02/2007.

Del che io Notaio, ho ricevuto e compilato in data odierna e senza ritardo, ai sensi degli artt.2375, ultimo comma, del C.C., il presente verbale che, scritto in parte da me ed in parte da persona di mia fiducia in cinque fogli occupati per diciannove pagine intere e fin qui della ventesima viene da me letto al componente che dichiara di approvarlo.

Viene sottoscritto a Cesena alle ore diciotto e trenta minuti.

F.TI: DAVIDE TREVISANI - MARCELLO PORFIRI Notaio



TREVI FINANZIARIA INDUSTRIALE S.p.A.

Assemblea straordinaria del 30 luglio 2018

ALBOGATO **AL N. 5.200**

Comunicazione n. **2**

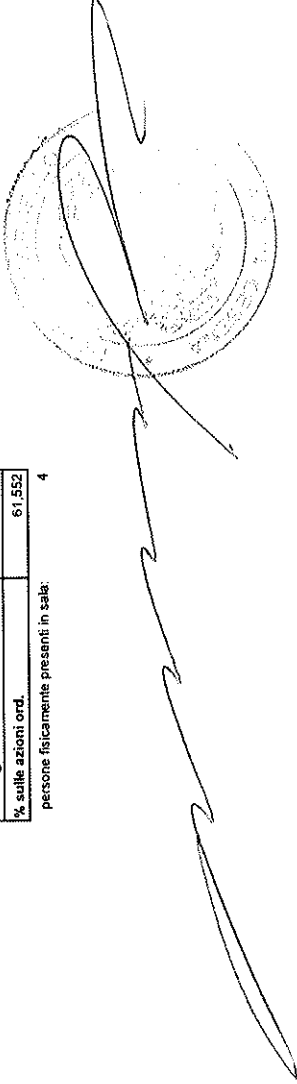
ore: 12:00

ELENCO INTERVENUTI

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E	U	E	U	E	U	E
1	PSBF POLARIS CAP MGMT		PAGA ALESSANDRO		217.100	0,132	11:00						
2	POLARIS CAPITAL MGT		PAGA ALESSANDRO		601.000	0,385	11:00						
3	POLARIS		PAGA ALESSANDRO		1.225.575	0,744	11:00						
4	FORUM FUNDS POLARIS GLOBAL VALUE FUND		PAGA ALESSANDRO		1.045.169	0,634	11:00						
5	POLARIS CAPITAL INTERNATIONAL VALUE LIMITED PARTNERSHIP		PAGA ALESSANDRO		666.353	0,404	11:00						
6	THE CHEYENNE FUND A MASSACHUSETTS LIMITED PARTNERSHIP		PAGA ALESSANDRO		127.120	0,077	11:00						
7	PNC INTL EQUITY POLARIS		PAGA ALESSANDRO		17.280	0,010	11:00						
8	CASSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC		PAGA ALESSANDRO		6.000	0,004	11:00						
9	ISHARES VII PLC		PAGA ALESSANDRO		19.325	0,012	11:00						
10	GENERAL ELECTRIC PENSION TRUST		PAGA ALESSANDRO		1.321.800	0,802	11:00						
11	PEAR TREE POLARIS FOREIGN VALUE FUND		PAGA ALESSANDRO		7.602.219	4,613	11:00						
12	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM		PAGA ALESSANDRO		130	0,000	11:00						
13	RBC GLOBAL ASSET MANAGEMENT (U.S.) INC. GROUP TRUST		PAGA ALESSANDRO		2.050.640	1,244	11:00						
14	WSIB INVESTMENTS (PUBLIC EQUITIES) POOLED FUND TRUST		PAGA ALESSANDRO		18.617	0,011	11:00						
15	STICHTING PENSIOENFONDS APF		PAGA ALESSANDRO		1.570	0,001	11:00						
16	BATTELLE MEMORIAL INSTITUTE		PAGA ALESSANDRO		282.500	0,171	11:00						
17	LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST		PAGA ALESSANDRO		537.463	0,326	11:00						
18	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		PAGA ALESSANDRO		495	0,000	11:00						
19	MERRILL LYNCH INTERNATIONAL		PAGA ALESSANDRO		152.912	0,093	11:00						
20	PCM GLOBAL FUNDS ICAV		PAGA ALESSANDRO		269.400	0,163	11:00						
21	TRUST AND CUSTODY SERVICES BANK LTD AS T		PAGA ALESSANDRO		1.574.060	1,016	11:00						
22	COMCAST CORPORATION RETIREMENT INV PLAN		PAGA ALESSANDRO		420.800	0,255	11:00						
23	MACQUARIE INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED		PAGA ALESSANDRO		59.615	0,036	11:00						
24	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		PAGA ALESSANDRO		54	0,000	11:00						
25	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		PAGA ALESSANDRO		11.728	0,007	11:00						
26	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		PAGA ALESSANDRO		8.619	0,005	11:00						
27	RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST		PAGA ALESSANDRO		15.667	0,010	11:00						
28	RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST		PAGA ALESSANDRO		83.966	0,050	11:00						
29	RUSSELL INVESTMENT COMPANY RUSSELL GLOBAL EQUITY FUND		PAGA ALESSANDRO		147.296	0,089	11:00						
30	RUSSELL INVESTMENTS GLOBAL EQUITY POOL		PAGA ALESSANDRO		138.236	0,084	11:00						
31	RUSSELL INSTL FUNDS,LLC-RUSSELL MULTI-ASSET CORE PLUS FUND		PAGA ALESSANDRO		581.823	0,359	11:00						
32	FORD MOTOR COMPANY OF CANADA, LIMITED PENSION TRUST		PAGA ALESSANDRO		487	0,000	11:00						
33	FONDO STRATEGICO ITALIANO INVESTIMENTI SPA		NICCOLI FABIO		27.769.346	16,852	11:00						
34	MORELLI PAOLO			16.000		0,010	11:00						
35	TREVI HOLDING SE		MAROTTA FRANCESCO		54.328.717	32,970	11:00						
				Totale azioni in proprio				16.000					

Totale azioni per delega	101.411.882
Totale generale azioni	101.427.892
% sulle azioni ord.	61,552

persone fisicamente presenti in sala: 4



ALLEGATO B AL N. 5.200

ELENCO INTERVENUTI

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E	U	E	U	E	U
1	IPSBF POLARIS CAP MGMT		PAGA ALESSANDRO		217.100	0,132	11.00					
2	POLARIS CAPITAL MGT		PAGA ALESSANDRO		601.000	0,365	11.00					
3	POLARIS		PAGA ALESSANDRO		1.235.575	0,744	11.00					
4	FORUM FUNDS POLARIS GLOBAL VALUE FUND		PAGA ALESSANDRO		1.045.163	0,634	11.00					
5	POLARIS CAPITAL INTERNATIONAL VALUE LIMITED PARTNERSHIP		PAGA ALESSANDRO		666.353	0,404	11.00					
6	THE CHEYENNE FUND A MASSACHUSETTS LIMITED PARTNERSHIP		PAGA ALESSANDRO		127.120	0,077	11.00					
7	PNC INTL EQUITY POLARIS		PAGA ALESSANDRO		17.280	0,010	11.00					
8	CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC		PAGA ALESSANDRO		6.000	0,004	11.00					
9	ISHARES VII PLC		PAGA ALESSANDRO		19.325	0,012	11.00					
10	GENERAL ELECTRIC PENSION TRUST		PAGA ALESSANDRO		1.321.500	0,802	11.00					
11	PEAR TREE POLARIS FOREIGN VALUE FUND		PAGA ALESSANDRO		7.602.219	4,613	11.00					
12	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM		PAGA ALESSANDRO		130	0,000	11.00					
13	RBC GLOBAL ASSET MANAGEMENT (U.S.) INC. GROUP TRUST		PAGA ALESSANDRO		2.050.640	1,244	11.00					
14	INSB INVESTMENTS (PUBLIC EQUITIES) POOLED FUND TRUST		PAGA ALESSANDRO		18.617	0,011	11.00					
15	STICHTING PENSIOENFONDS APE		PAGA ALESSANDRO		1.570	0,001	11.00					
16	BATTELLE MEMORIAL INSTITUTE		PAGA ALESSANDRO		282.500	0,171	11.00					
17	LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST		PAGA ALESSANDRO		537.463	0,326	11.00					
18	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		PAGA ALESSANDRO		495	0,000	11.00					
19	MERRILL LYNCH INTERNATIONAL		PAGA ALESSANDRO		152.812	0,093	11.00					
20	PCM GLOBAL FUNDS ICAV		PAGA ALESSANDRO		269.400	0,163	11.00					
21	TRUST AND CUSTODY SERVICES BANK LTD AS T		PAGA ALESSANDRO		1.674.060	1,016	11.00					
22	COMCAST CORPORATION RETIREMENT INV PLAN		PAGA ALESSANDRO		420.800	0,255	11.00					
23	MACQUARIE INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED		PAGA ALESSANDRO		59.615	0,036	11.00					
24	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		PAGA ALESSANDRO		54	0,000	11.00					
25	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		PAGA ALESSANDRO		11.728	0,007	11.00					
26	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		PAGA ALESSANDRO		8.619	0,005	11.00					
27	RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST		PAGA ALESSANDRO		15.667	0,010	11.00					
28	RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST		PAGA ALESSANDRO		83.066	0,050	11.00					
29	RUSSELL INVESTMENT COMPANY RUSSELL GLOBAL EQUITY FUND		PAGA ALESSANDRO		147.296	0,089	11.00					
30	RUSSELL INVESTMENTS GLOBAL EQUITY POOL		PAGA ALESSANDRO		138.236	0,084	11.00					
31	RUSSELL INSTL FUNDS LLC-RUSSELL MULTIASSET CORE PLUS FUND		PAGA ALESSANDRO		591.823	0,359	11.00					
32	FORD MOTOR COMPANY OF CANADA, LIMITED PENSION TRUST		PAGA ALESSANDRO		487	0,000	11.00					
33	FONDO STRATEGICO ITALIANO INVESTIMENTI SPA		NICCOLI FABIO		27.769.346	16,852	11.00					
34	MORELLI PAOLO			16.000		0,010	11.00					
35	TREVI HOLDING SE		MAROTTA FRANCESCO		54.328.717	32,970	11.00					
36	TREVISANI CESARE			327.514		0,199	11.00					
37	TREVISANI DAVIDE			2.095.938		1,266	11.00					

38	TREVISANI GIAN LUIGI	549.579	0,394	11:00
----	----------------------	---------	-------	-------

Totale azioni in proprio	3.079.031
Totale azioni per delega	101.411.882
Totale generale azioni	104.490.913
% sulle azioni ord.	63,411

7 persone fisicamente presenti in sala.

[Handwritten signature]

[Large handwritten signature]

[Circular stamp with illegible text]

Comunicazione n. 2
ore: 17:00

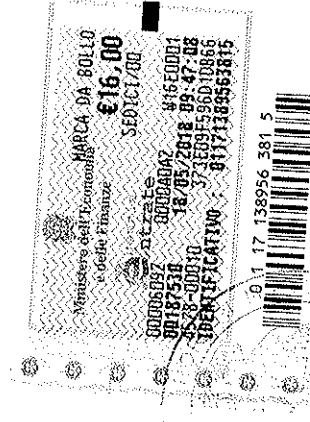
TREVI FINANZIARIA INDUSTRIALE S.p.A.

Assemblea straordinaria dei soci del 30 luglio 2018

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 38 aventi diritto partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. 104.490.913 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 63,411 % di n. 164.783.265 azioni ordinarie.

Persone fisicamente presenti in sala: 7



TREVI FINANZIARIA INDUSTRIALE S.p.A.

Assemblea straordinaria del 30 luglio 2018

Punto 1 Straordinaria - Eliminazione del valore nominale delle azioni e conseguente modifica dell'articolo 6 dello Statuto sociale

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

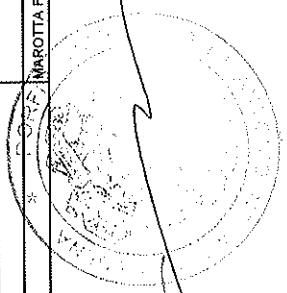
Azioni rappresentate in Assemblea	104.490.913	100,000%
Azioni per le quali e' stato espresso il voto	104.490.913	100,000%

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	104.490.913	100,000%	63,411%
Contrari	0	0,000%	0,000%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	104.490.913	100,000%	63,411%

ESITO VOTAZIONE

Punto 1 Straordinaria - Eliminazione del valore nominale delle azioni e conseguente modifica dell'articolo 6 dello Statuto sociale

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	PSBF POLARIS CAP. MGMT		PAGA ALESSANDRO		217.100	0,132	F
2	POLARIS CAPITAL MGT		PAGA ALESSANDRO		601.000	0,365	F
3	POLARIS		PAGA ALESSANDRO		1.225.575	0,744	F
4	FORUM FUNDS POLARIS GLOBAL VALUE FUND		PAGA ALESSANDRO		1.045.169	0,634	F
5	POLARIS CAPITAL INTERNATIONAL VALUE LIMITED PARTNERSHIP		PAGA ALESSANDRO		666.353	0,404	F
6	THE CHEYENNE FUND A MASSACHUSETTS LIMITED PARTNERSHIP		PAGA ALESSANDRO		127.120	0,077	F
7	PNC INTL EQUITY POLARIS		PAGA ALESSANDRO		17.290	0,010	F
8	CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC		PAGA ALESSANDRO		6.000	0,004	F
9	ISHARES VII PLC		PAGA ALESSANDRO		19.325	0,012	F
10	GENERAL ELECTRIC PENSION TRUST		PAGA ALESSANDRO		1.321.600	0,802	F
11	PEAR TREE POLARIS FOREIGN VALUE FUND		PAGA ALESSANDRO		7.602.219	4,613	F
12	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM		PAGA ALESSANDRO	130		0,000	F
13	RBC GLOBAL ASSET MANAGEMENT (U.S.) INC. GROUP TRUST		PAGA ALESSANDRO	2.050.640		1,244	F
14	WSB INVESTMENTS (PUBLIC EQUITIES) POOLED FUND TRUST		PAGA ALESSANDRO		18.617	0,011	F
15	STICHTING PENSIOENFONDS APF		PAGA ALESSANDRO		1.570	0,001	F
16	BATTELLE MEMORIAL INSTITUTE		PAGA ALESSANDRO	282.500		0,171	F
17	LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST		PAGA ALESSANDRO		537.463	0,326	F
18	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		PAGA ALESSANDRO		495	0,000	F
19	MERRILL LYNCH INTERNATIONAL		PAGA ALESSANDRO		152.812	0,093	F
20	PCM GLOBAL FUNDS ICAV		PAGA ALESSANDRO		269.400	0,163	F
21	TRUST AND CUSTODY SERVICES BANK LTD AS T		PAGA ALESSANDRO		1.674.960	1,016	F
22	COMCAST CORPORATION RETIREMENT INV PLAN		PAGA ALESSANDRO		420.800	0,255	F
23	MACQUARIE INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED		PAGA ALESSANDRO		59.615	0,036	F
24	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		PAGA ALESSANDRO		54	0,000	F
25	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		PAGA ALESSANDRO		11.728	0,007	F
26	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		PAGA ALESSANDRO		8.619	0,005	F
27	RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST		PAGA ALESSANDRO		15.667	0,010	F
28	RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST		PAGA ALESSANDRO		83.066	0,050	F
29	RUSSELL INVESTMENT COMPANY RUSSELL GLOBAL EQUITY FUND		PAGA ALESSANDRO		147.296	0,089	F
30	RUSSELL INVESTMENTS GLOBAL EQUITY POOL		PAGA ALESSANDRO		138.236	0,084	F
31	RUSSELL INSTL FUNDS.LLC.RUSSELL MULTI-ASSET CORE PLUS FUND		PAGA ALESSANDRO		591.823	0,359	F
32	FORD MOTOR COMPANY OF CANADA, LIMITED PENSION TRUST		PAGA ALESSANDRO		487	0,000	F
33	FONDO STRATEGICO ITALIANO INVESTIMENTI SPA		NICCOLI FABIO		27.769.346	16,852	F
34	MORELLI PAOLO			16.000		0,010	F
35	TREVI HOLDING SE		MAROTTA FRANCESCO		54.328.717	32,970	F



36	TREVISANI CESARE			327.514	0.199	F
37	TREVISANI DAVIDE			2.085.838	1.266	F
38	TREVISANI GIAN LUIGI			649.579	0.394	F

AZIONI % SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	104.490.913	100,000%
CONTRARI	0	0,000%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	104.490.913	100,000%




Comunicazione n. 2
ore: 17:55

TREVI FINANZIARIA INDUSTRIALE S.p.A.

Assemblea straordinaria dei soci del 30 luglio 2018

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 38 aventi diritto partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. 104.490.913 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 63,411 % di n. 164.783.265 azioni ordinarie.

Persone fisicamente presenti in sala: 7

TREVI FINANZIARIA INDUSTRIALE S.p.A.

Assemblea straordinaria del 30 luglio 2018

Punto 2 Straordinaria - Modifica dell'articolo 6 dello Statuto sociale

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in Assemblea	104.490.913	100,000%
Azioni per le quali e' stato espresso il voto	104.490.913	100,000%

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	75.724.591	72,470%	45,954%
Contrari	976.575	0,935%	0,593%
Astenuti	27.789.747	26,595%	16,864%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	104.490.913	100,000%	63,411%

TREVI FINANZIARIA INDUSTRIALE S.p.A.

Assemblea straordinaria del 30 luglio 2018

ESITO VOTAZIONE

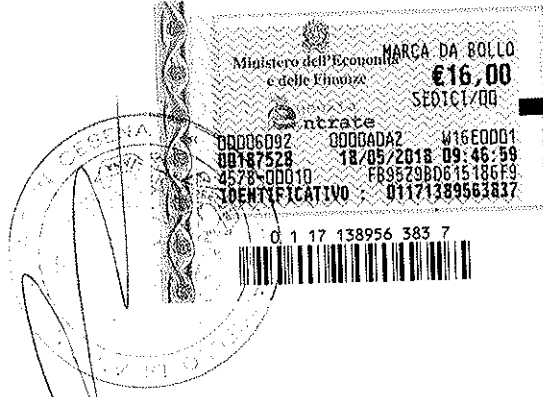
Punto 2 Straordinaria - Modifica dell'articolo 6 dello Statuto sociale

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	PSBF POLARIS CAP MGMT		PAGA ALESSANDRO		217.100	0.132	F
2	POLARIS CAPITAL MGT		PAGA ALESSANDRO		601.000	0.365	F
3	POLARIS		PAGA ALESSANDRO		1.225.575	0.744	F
4	FORUM FUNDS POLARIS GLOBAL VALUE FUND		PAGA ALESSANDRO		1.045.168	0.634	F
5	POLARIS CAPITAL INTERNATIONAL VALUE LIMITED PARTNERSHIP		PAGA ALESSANDRO		666.353	0.404	F
6	THE CHEYENNE FUND A MASSACHUSETTS LIMITED PARTNERSHIP		PAGA ALESSANDRO		127.120	0.077	F
7	PNC INTL EQUITY POLARIS		PAGA ALESSANDRO		17.280	0.010	F
8	CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC		PAGA ALESSANDRO		6.000	0.004	F
9	ISHARES VII PLC		PAGA ALESSANDRO		19.325	0.012	F
10	GENERAL ELECTRIC PENSION TRUST		PAGA ALESSANDRO		1.321.600	0.802	F
11	PEAR TREE POLARIS FOREIGN VALUE FUND		PAGA ALESSANDRO		7.602.219	4.613	F
12	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM		PAGA ALESSANDRO		130	0.000	F
13	RBC GLOBAL ASSET MANAGEMENT (U.S.) INC. GROUP TRUST		PAGA ALESSANDRO		2.058.640	1.244	F
14	INVS INVESTMENTS (PUBLIC EQUITIES) POOLED FUND TRUST		PAGA ALESSANDRO		18.617	0.011	F
15	STICHTING PENSIONFONDS APF		PAGA ALESSANDRO		1.570	0.001	F
16	BATTELLE MEMORIAL INSTITUTE		PAGA ALESSANDRO		282.500	0.171	F
17	LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST		PAGA ALESSANDRO		537.463	0.326	F
18	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		PAGA ALESSANDRO		495	0.000	F
19	MERRILL LYNCH INTERNATIONAL		PAGA ALESSANDRO		152.812	0.093	F
20	PCM GLOBAL FUNDS ICAY		PAGA ALESSANDRO		269.400	0.163	F
21	TRUST AND CUSTODY SERVICES BANK LTD AS T		PAGA ALESSANDRO		1.874.060	1.016	F
22	COMCAST CORPORATION RETIREMENT INV PLAN		PAGA ALESSANDRO		420.800	0.255	F
23	MACQUARIE INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED		PAGA ALESSANDRO		59.615	0.036	F
24	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		PAGA ALESSANDRO		54	0.000	A
25	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		PAGA ALESSANDRO		11.728	0.007	A
26	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		PAGA ALESSANDRO		8.619	0.005	A
27	RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST		PAGA ALESSANDRO		15.667	0.010	C
28	RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST		PAGA ALESSANDRO		83.066	0.050	C
29	RUSSELL INVESTMENT COMPANY RUSSELL GLOBAL EQUITY FUND		PAGA ALESSANDRO		147.296	0.089	C
30	RUSSELL INVESTMENTS GLOBAL EQUITY POOL		PAGA ALESSANDRO		138.236	0.084	C
31	RUSSELL INSTL FUNDS.LLC-RUSSELL MULTI-ASSET CORE PLUS FUND		PAGA ALESSANDRO		591.823	0.358	C
32	FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST		PAGA ALESSANDRO		487	0.000	C
33	FONDO STRATEGICO ITALIANO INVESTIMENTI SPA		RICCOI FABIO		27.769.346	16.852	A
34	MORELLI PAOLO			16.000		0.010	F
35	TREVI HOLDING SE		MAROTTA FRANCESCO		54.328.717	32.970	F

36	TREVISANI CESARE			327.514	0,199	F
37	TREVISANI DAVIDE			2.085.938	1,266	F
38	TREVISANI GIAN LUIGI			648.579	0,394	F

AZIONI % SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	75.724.591	72,470%
CONTRARI	976.575	0,935%
ASTENUTI	27.789.747	26,595%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	104.490.913	100,000%

Comunicazione n. 2
ore: 30/07/2018 17:55

TREVI FINANZIARIA INDUSTRIALE S.p.A.

Assemblea straordinaria dei soci del 30 luglio 2018

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 38 aventi diritto partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. 104.490.913 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 63,411 % di n. 164.783.265 azioni ordinarie.

Persone fisicamente presenti in sala: 7

TREVI FINANZIARIA INDUSTRIALE S.p.A.

Assemblea straordinaria del 30 luglio 2018

Punto 3 Straordinaria - Modifica dell'articolo 23 dello Statuto

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in Assemblea	104.490.913	100,000%
Azioni per le quali e' stato espresso il voto	104.490.913	100,000%

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	103.494.424	99,046%	62,806%
Contrari	996.489	0,954%	0,605%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	104.490.913	100,000%	63,411%

TREVI FINANZIARIA INDUSTRIALE S.p.A.

Assemblea straordinaria del 30 luglio 2018

ESITO VOTAZIONE

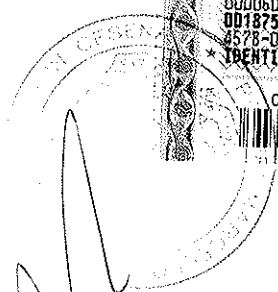
Punto 3 Straordinaria - Modifica dell'articolo 23 dello Statuto

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	PSBF POLARIS CAP MGMT		PAGA ALESSANDRO		217.100	0.132	F
2	POLARIS CAPITAL MGT		PAGA ALESSANDRO		601.000	0.365	F
3	POLARIS		PAGA ALESSANDRO		1.225.575	0.744	F
4	FORUM FUNDS POLARIS GLOBAL VALUE FUND		PAGA ALESSANDRO		1.045.169	0.634	F
5	POLARIS CAPITAL INTERNATIONAL VALUE LIMITED PARTNERSHIP		PAGA ALESSANDRO		666.353	0.404	F
6	THE CHEYENNE FUND A MASSACHUSETTS LIMITED PARTNERSHIP		PAGA ALESSANDRO		127.120	0.077	F
7	PNC INTL EQUITY POLARIS		PAGA ALESSANDRO		17.280	0.010	F
8	CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC		PAGA ALESSANDRO		6.004	0.004	F
9	ISHARES VII PLC		PAGA ALESSANDRO		19.325	0.012	F
10	GENERAL ELECTRIC PENSION TRUST		PAGA ALESSANDRO		1.321.600	0.802	F
11	PEAR TREE POLARIS FOREIGN VALUE FUND		PAGA ALESSANDRO		7.602.218	4.613	F
12	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM		PAGA ALESSANDRO		130	0.000	F
13	RBC GLOBAL ASSET MANAGEMENT (U.S.) INC. GROUP TRUST		PAGA ALESSANDRO		2.050.640	1.244	F
14	WSIB INVESTMENTS (PUBLIC EQUITIES) POOLED FUND TRUST		PAGA ALESSANDRO		18.617	0.011	F
15	STICHTING PENSIOENFONDS APF		PAGA ALESSANDRO		1.570	0.001	F
16	BATTELLE MEMORIAL INSTITUTE		PAGA ALESSANDRO		282.500	0.171	F
17	LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST		PAGA ALESSANDRO		537.463	0.326	F
18	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST		PAGA ALESSANDRO		495	0.000	F
19	MERRILL LYNCH INTERNATIONAL		PAGA ALESSANDRO		152.812	0.093	F
20	PCW GLOBAL FUNDS ICAV		PAGA ALESSANDRO		289.400	0.163	F
21	TRUST AND CUSTODY SERVICES BANK LTD AS T		PAGA ALESSANDRO		1.874.060	1.016	F
22	COMCAST CORPORATION RETIREMENT INV PLAN		PAGA ALESSANDRO		420.800	0.255	F
23	MACQUARIE INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED		PAGA ALESSANDRO		59.615	0.036	F
24	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		PAGA ALESSANDRO		54	0.000	C
25	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		PAGA ALESSANDRO		11.728	0.007	C
26	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		PAGA ALESSANDRO		8.619	0.005	C
27	RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST		PAGA ALESSANDRO		15.667	0.010	C
28	RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST		PAGA ALESSANDRO		83.066	0.050	C
29	RUSSELL INVESTMENT COMPANY RUSSELL GLOBAL EQUITY FUND		PAGA ALESSANDRO		147.296	0.089	C
30	RUSSELL INVESTMENTS GLOBAL EQUITY POOL		PAGA ALESSANDRO		138.236	0.084	C
31	RUSSELL INSTL FUNDS.LLC-RUSSELL MULTI-ASSET CORE PLUS FUND		PAGA ALESSANDRO		591.823	0.358	C
32	FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST		PAGA ALESSANDRO		487	0.000	F
33	FONDO STRATEGICO ITALIANO INVESTMENT SPA		NICCOLI FABIO		27.769.346	16.852	F
34	MORELLI PAOLO			16.000		0.010	F
35	TREVI HOLDING SE		MAROTTA FRANCESCO		54.328.717	32.970	F

36	TREVISANI CESARE			327.514	0,199	F
37	TREVISANI DAVIDE			2.085.938	1,266	F
38	TREVISANI GIAN LUIGI			649.579	0,394	F

	AZIONI	% SUI PRESENTI
FAVOREVOLI	103.494.424	99,046%
CONTRARI	996.489	0,954%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	104.490.913	100,000%

[Handwritten signature]



Comunicazione n. 2
ore: 17:55

TREVI FINANZIARIA INDUSTRIALE S.p.A.

Assemblea straordinaria dei soci del 30 luglio 2018

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 38 aventi diritto partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. 104.490.913 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 63,411 % di n. 164.783.265 azioni ordinarie.

Persone fisicamente presenti in sala: 7

Allegato "F" al n.5.200

STATUTO "TREVI - Finanziaria Industriale S.p.A."

DENOMINAZIONE - OGGETTO - SEDE -DURATA

Articolo 1 (Denominazione)

E' costituita una Società per azioni sotto la denominazione sociale:

"TREVI - Finanziaria Industriale S.p.A.".

Articolo 2 (Oggetto)

La Società ha per oggetto l'attuazione, direttamente o attraverso società controllate, del processo industriale e/o commerciale, sia per conto proprio che di terzi, relativo alla progettazione e installazione di opere di fondazione di ogni tipo e specie per opere edili, stradali e di ingegneria in genere, nel pieno rispetto e nella più completa osservanza di tutte le norme della Legge 23 novembre 1939 n.1815; di opere speciali in calcestruzzo semplice o armato, di opere in ferro, di lavori di terra, di costruzioni di moli, bacini e banchine, di dighe di terra o calcestruzzo armato, di gallerie, di consolidamenti, di lavori di difesa e sistemazione idraulica, di fondazioni speciali, di diaframmi, di impermeabilizzazioni di terreni, di perforazioni di terreni per indagini geognostiche, di esplorazioni del sottosuolo con mezzi speciali, di ancoraggi, di pozzi, di opere edili in genere. La Società potrà altresì noleggiare a terzi macchinari per l'edilizia.

La Società ha inoltre per oggetto l'esercizio delle attività:

- a) di assunzione di partecipazioni, in Italia e all'estero;
- b) di coordinamento finanziario commerciale e tecnico amministrativo delle società del gruppo;
- c) di concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma limitatamente alle società del gruppo;
- d) di servizi di incasso, pagamento e trasferimento di fondi nell'interesse della Società e del gruppo;
- e) di acquisto e cessione di crediti di qualsiasi natura sia pro-soluto che pro-solvendo;
- f) di concessione di beni mobili, anche registrati, o immobili in locazione finanziaria.

Le predette attività non potranno in alcun caso essere svolte nei confronti del pubblico, ma solo nei confronti di società controllanti, controllate, collegate o controllate da una stessa controllante e comunque all'interno di un medesimo gruppo.

La Società può inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari e immobiliari, ritenute dal Consiglio di Amministrazione necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, inclusa la prestazione di avalli, fidejussioni e ogni altra forma di garanzia, anche reale, nell'interesse proprio e di società del gruppo e, in ogni caso, non nei confronti del pubblico.

Sono espressamente esclusi l'esercizio di attività oggetto di riserva di legge e lo svolgimento in via professionale e nei

confronti del pubblico di servizi d'investimento ai sensi del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n.58.

Articolo 3 (Sede)

La Società ha sede nel Comune di Cesena (FC).

L'Organo amministrativo potrà impiantare altrove succursali, agenzie e rappresentanze, anche all'estero e sopprimerle.

Articolo 4 (Durata)

La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2099 (duemilanovantanove) e potrà essere prorogata una o più volte per deliberazione dell'Assemblea dei soci, con esclusione in tal caso del diritto di recesso dei soci che non abbiano concorso all'approvazione della relativa deliberazione ai sensi dell'art.2437 comma 2 lett. a) c.c.

Articolo 5 (Domicilio)

Il domicilio dei soci, degli amministratori, dei sindaci e del revisore, per i loro rapporti con la Società, è quello che risulta dai libri sociali.

A tal fine la Società potrà istituire apposito libro con obbligo per l'organo amministrativo di tempestivo aggiornamento.

Articolo 6 (Capitale)

Il capitale sociale è determinato in Euro 82.391.632,50 (ottantaduemilionitrecentonovantunmilaseicentotrentadue virgola cinquanta) ed è diviso in numero 164.783.265 azioni prive dell'indicazione del valore nominale.

Con deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria del 30 luglio 2018, è stata attribuita al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare a pagamento il capitale sociale, in una o più volte, anche in via scindibile, per il periodo massimo di 24 mesi dalla data della deliberazione e per un controvalore massimo di Euro 400 milioni (dei quali, per cassa, non oltre l'importo massimo di Euro 150 milioni), aumento da realizzarsi mediante l'emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, previa verifica da parte del Consiglio stesso della sussistenza e del rispetto delle condizioni previste dalla legge, con facoltà per il Consiglio di determinare il prezzo di emissione e l'eventuale sovrapprezzo, le modalità per la relativa sottoscrizione, anche mediante conversione di crediti nei confronti della Società, e il numero di nuove azioni di volta in volta emittende, purché l'aumento sia fatto con il diritto di opzione e, qualora le banche utilizzino crediti per liberare strumenti finanziari partecipativi (ex articolo 2346 del Codice Civile), gli stessi siano strumenti finanziari partecipativi e non azioni, a meno che la circostanza che le banche utilizzino crediti per liberare azioni costituisca elemento necessario per il buon esito della parte di aumento da liberarsi con pagamento in denaro; restando inteso che la facoltà conferita al Consiglio di Amministrazione potrà essere esercitata solo in connessione con un accordo di ristrutturazione.

zione dei debiti ai sensi dell'articolo 182-bis del regio decreto n. 267 del 16 marzo 1942.

Articolo 7 (Azioni)

Ogni azione è indivisibile.

Il capitale può essere aumentato anche con emissioni di azioni privilegiate od aventi diritti diversi da quelli delle preesistenti azioni.

In base a formale deliberazioni del Consiglio di Amministrazione i soci potranno versare somme in conto capitale alla Società.

La Società ha facoltà di raccogliere, presso i propri soci e nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, i fondi necessari per il conseguimento dell'oggetto sociale.

La Società potrà acquisire dai soci finanziamenti a titolo oneroso o gratuito, con o senza l'obbligo di rimborso, necessari per il conseguimento dell'oggetto sociale, e nel rispetto delle normative vigenti, con particolare riferimento a quelle che regolano la raccolta del capitale fra il pubblico.

Le azioni sono nominative ma potranno essere trasformate al portatore ove la Legge lo consentisse e sono liberamente trasferibili, in conformità con le prescrizioni di legge.

Con deliberazione dell'assemblea potranno essere introdotti o rimossi vincoli alla circolazione delle azioni con esclusione in tal caso del diritto di recesso dei soci che non abbiano concorso all'approvazione della relativa deliberazione ai sensi dell'art.2437 comma 2 lett.b) c.c.

Articolo 8 (Obbligazioni)

La Società può emettere prestiti obbligazionari convertibili e non convertibili e altri titoli di debito.

L'assemblea degli obbligazionisti è regolata dall'art. 2415 del Codice Civile.

Articolo 9 (Patrimoni destinati)

La Società può costituire patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi degli artt. 2447-bis e segg. del Codice Civile.

Articolo 10 (Soggezione ad attività di direzione e coordinamento)

La Società deve indicare l'eventuale propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza, nonché mediante iscrizione, a cura degli amministratori, presso la sezione del registro delle imprese di cui all' art. 2497-bis, secondo comma del Codice Civile.

ASSEMBLEA

Articolo 11 (Competenze dell'assemblea ordinaria)

Le deliberazioni dell'Assemblea, prese in conformità alla legge ed al presente Statuto obbligano tutti i Soci.

L'assemblea è ordinaria e straordinaria ai sensi di legge.

L'assemblea ordinaria delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge e dal presente statuto.

Sono inderogabilmente riservate alla competenza dell'assemblea

ordinaria:

- a) l'approvazione del bilancio;
- b) la nomina e la revoca degli amministratori;
- c) la nomina dei sindaci e del presidente del collegio sindacale e dei soggetti incaricati di effettuare la revisione legale dei conti;
- d) la determinazione del compenso degli amministratori, dei sindaci e dei soggetti incaricati di effettuare la revisione legale dei conti;
- e) la deliberazione sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci.

L'assemblea può inoltre:

- a) approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- b) autorizzare gli atti di amministrazione di cui all'art. 23, comma 2 del presente statuto.

Articolo 12 (Competenze dell'assemblea straordinaria)

Sono di competenza dell'assemblea straordinaria:

- a) le modifiche dello statuto, salvo quanto disposto dall'art.23 comma 3);
- b) la nomina, la sostituzione e la determinazione dei poteri ai liquidatori;
- c) le altre materie ad essa attribuite dalla legge e dal presente statuto.

Articolo 13 (Convocazione dell'assemblea)

L'assemblea è convocata a cura dell'organo amministrativo almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale oppure entro centottanta giorni, qualora la Società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato ovvero quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Società.

Previa comunicazione al Presidente dell'organo amministrativo, essa può essere convocata da almeno due membri del Collegio Sindacale.

Gli amministratori devono convocare senza ritardo l'Assemblea quando ne fanno domanda tanti soci che rappresentino almeno il ventesimo, nella domanda sono indicati gli argomenti da trattare e sia stata predisposta dai soci richiedenti ai sensi di legge la relazione sulle proposte concernenti le materie da trattare.

L'assemblea può essere convocata anche fuori dalla sede sociale, purché in Italia.

L'Assemblea è convocata mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza, l'elenco delle materie da trattare e ogni ulteriore indicazione richiesta dalla legge, da pubblicarsi nei termini di legge sul sito Internet della Società e con le altre modalità previste dalle disposizioni di legge o di regolamento pro tempore vigenti.

Articolo 14 (Assemblee di seconda e ulteriore convocazione)

Nell'avviso di convocazione potrà essere prevista una data di seconda e ulteriore convocazione per il caso in cui

nell'adunanza precedente l'assemblea non risulti legalmente costituita. Le assemblee in seconda o ulteriore convocazione devono svolgersi entro trenta giorni dalla data indicata nella convocazione per l'assemblea di prima convocazione. L'avviso di convocazione può indicare al massimo 2 (due) date ulteriori per le assemblee successive alla seconda.

L'assemblea di ulteriore convocazione non può tenersi il medesimo giorno dell'assemblea di precedente convocazione.

Articolo 15 (Quorum deliberativi, costitutivi, Assemblea ordinaria, straordinaria)

L'Assemblea sia ordinaria che straordinaria è validamente costituita e delibera in prima, seconda e terza convocazione secondo le maggioranze rispettivamente previste dalle disposizioni di legge.

Articolo 16 (Rinvio dell'assemblea)

I soci intervenuti che rappresentano un terzo del capitale sociale rappresentato in assemblea hanno il diritto di ottenere il rinvio dell'assemblea a non oltre cinque giorni, qualora dichiarino di non essere sufficientemente informati sugli argomenti all'ordine del giorno.

Articolo 17 (Legittimazione a partecipare alle assemblee e a votare)

Sono legittimati ad intervenire e a votare in Assemblea coloro cui spetta il diritto di voto, ai sensi delle disposizioni normative di volta in volta applicabili, a favore dei quali sia pervenuta alla Società, nei termini previsti dalla normativa in vigore, la comunicazione dell'intermediario abilitato attestante la predetta legittimazione.

Le adunanze assembleari possono tenersi anche in videoconferenza, a condizione che:

- possa essere accertata in qualsiasi momento l'identità degli aventi diritto intervenuti in proprio o rappresentati per delega e verificata la regolarità delle deleghe rilasciate;
- vengano garantiti il regolare svolgimento delle adunanze e l'esercizio del diritto di intervento in tempo reale alla trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, l'esercizio del diritto di voto nonché la regolarità delle operazioni di votazione e la correttezza del processo di verbalizzazione;
- venga consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione.

A tal fine il Presidente dell'Assemblea può nominare uno o più scrutatori in ciascuno dei locali collegati in videoconferenza; il soggetto verbalizzante dell'Assemblea ha facoltà di farsi assistere da persone di propria fiducia presenti in ciascuno dei suddetti locali.

L'avviso di convocazione deve contenere l'eventuale indicazione dei luoghi audio e video collegati con la Società, nei quali gli intervenienti possono affluire.

L'Assemblea si intende tenuta nel luogo in cui si trovano il

Presidente dell'Assemblea e il Segretario o il soggetto verbalizzante.

Articolo 18 (Rappresentanza in assemblea: le deleghe)

Coloro ai quali spetta il diritto di voto ai sensi delle disposizioni normative di volta in volta applicabili possono farsi rappresentare, in conformità all'art. 2372 del Codice Civile e alle disposizioni degli articoli 135-novies e seguenti del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n.58 e relative norme di attuazione, in tema di deleghe di voto e sollecitazione di deleghe, mediante delega scritta o conferita in via elettronica. La notifica elettronica della delega, salve diverse eventuali disposizioni di legge o regolamentari in materia, può essere effettuata tramite posta elettronica certificata, secondo le modalità di volta in volta indicate nell'avviso di convocazione.

Spetta al presidente dell'assemblea constatare il diritto di intervento ad essa anche in ordine al rispetto delle disposizioni relative alla rappresentanza per delega.

Articolo 19 (Presidente e segretario dell'assemblea. Verbalizzazione)

L'assemblea è presieduta dal Presidente del consiglio di amministrazione o da altra persona designata dall'Assemblea.

L'assemblea nomina un segretario anche non socio e sceglie, se lo crede del caso, due scrutatori tra i soci o i sindaci. Non occorre l'assistenza del segretario nel caso in cui il verbale sia redatto da un notaio.

Spetta al presidente dell'assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, regolare lo svolgimento dell'assemblea ed accertare e proclamare i risultati delle votazioni.

Le deliberazioni dell'assemblea sono constatate da verbale sottoscritto dal presidente, dal segretario ed, eventualmente, dagli scrutatori.

Nei casi di legge ed, inoltre, quando l'organo amministrativo lo ritenga opportuno il verbale viene redatto da un notaio.

Il verbale deve indicare:

- a) la data dell'assemblea;
- b) l'identità dei partecipanti ed il capitale sociale da ciascuno rappresentato (anche mediante allegato);
- c) le modalità e i risultati delle votazioni;
- d) l'identità dei votanti con la precisazione se abbiano votato a favore, contro, o si siano astenuti (anche mediante allegato);
- e) su espressa richiesta degli intervenuti, la sintesi delle loro dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno.

Il verbale dell'assemblea deve essere redatto senza ritardo, nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e pubblicazione.

Le copie dei verbali certificate conformi dal redattore e dal Presidente fanno prova ad ogni effetto di legge.

Articolo 20 (Procedimento assembleare: svolgimento dei lavori)
L'assemblea deve svolgersi con modalità tali che tutti coloro che hanno il diritto di parteciparvi possano rendersi conto in tempo reale degli eventi, formare liberamente il proprio convincimento ed esprimere liberamente e tempestivamente il proprio voto. Le modalità di svolgimento dell'assemblea non possono contrastare con le esigenze di una corretta e completa verbalizzazione dei lavori.

L'assemblea potrà svolgersi anche in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, con modalità delle quali dovrà essere dato atto nel verbale.

Articolo 21 (Annullamento delle deliberazioni assembleari)
L'azione di annullamento delle delibere può essere proposta dai soci assenti, dissenzienti o astenuti, quando possiedono, anche congiuntamente, l'uno per mille del capitale sociale avente il diritto di voto con riferimento alla deliberazione impugnabile.

Articolo 22 (Diritto di voto)
Ogni azione ordinaria ai sensi dell'art.2351 c.c. attribuisce il diritto ad un voto.

ORGANO AMMINISTRATIVO

Articolo 23 (Competenza e poteri dell'organo amministrativo)
L'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società e in particolare sono riconosciute ad esso tutte le facoltà per l'attuazione dell'oggetto sociale, che non siano dalla legge o dal presente statuto, in modo tassativo, riservate all'assemblea dei soci.

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, provvede alla nomina del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, determinandone la durata dell'incarico, le attribuzioni e i poteri in conformità alle disposizioni normative vigenti. Ne dispone, occorrendo, anche la revoca. Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve essere scelto secondo i criteri di professionalità e competenza fra persone che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di almeno una delle seguenti attività:

- attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese comparabili alla Società per dimensioni o per struttura organizzativa;
- attività professionali in materia attinente all'amministrazione, finanza, controllo;
- attività d'insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche o economiche;
- funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni che comportino la gestione di risorse economiche finanziarie.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili

societari partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, ove istituito, che prevedano la trattazione di materie rientranti nelle sue competenze. Il Consiglio di Amministrazione vigila affinché il preposto alla redazione dei documenti contabili societari disponga di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti allo stesso attribuiti, ai sensi delle disposizioni normative vigenti. Sono inoltre attribuite all'organo amministrativo le seguenti competenze:

- a) la delibera di fusione nei casi di cui agli articoli 2505, 2505-bis, 2506-ter ultimo comma c.c.;
- b) l'istituzione e soppressione di sedi secondarie;
- c) l'indicazione di quali amministratori abbiano la rappresentanza della Società;
- d) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio;
- e) l'adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative;
- f) il trasferimento della sede sociale in altro comune del territorio nazionale.

Il Consiglio di Amministrazione, ovvero il Presidente, riferiscono tempestivamente, e comunque con periodicità almeno trimestrale, al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle società controllate; in particolare riferiscono sulle operazioni in potenziale conflitto d'interesse. La comunicazione viene effettuata in occasione delle riunioni consiliari e, quando particolari esigenze lo facciano ritenere opportuno, essa potrà essere effettuata anche per iscritto al Presidente del Collegio Sindacale, il quale darà atto del ricevimento della medesima nel libro previsto dal numero 5 dell'art. 2421 del Codice Civile.

Articolo 24

Gli amministratori sono tenuti all'osservanza del divieto di concorrenza sancito dall'art.2390 del Codice Civile.

Articolo 25 (Composizione dell'organo amministrativo)

La Società è amministrata da un consiglio di amministrazione, composto da un minimo di tre ad un massimo di tredici membri, anche non soci.

Articolo 26 (Nomina e sostituzione dell'organo amministrativo)

La nomina degli amministratori spetta all'assemblea ordinaria, secondo le modalità di seguito indicate, la quale determina anche il numero dei membri dell'organo amministrativo.

La nomina avviene nel rispetto del criterio di riparto degli amministratori da eleggere previsto dalla normativa in materia di equilibrio tra i generi di volta in volta applicabile. L'assunzione della carica di Amministratore è subordinata al possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento vigenti.

Gli amministratori durano in carica tre esercizi o per il mi-

nor tempo stabilito dall'Assemblea e sono rieleggibili. Essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Qualora allo scadere del termine indicato l'assemblea non abbia provveduto alle nuove nomine, gli amministratori resteranno in carica con pienezza di poteri, fino al momento in cui l'organo amministrativo non sarà ricostituito.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli, secondo quanto di seguito indicato, in relazione a quanto previsto dalla normativa pro-tempore vigente in materia di amministratori indipendenti e di equilibrio tra i generi, fermo il rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze, con deliberazione approvata dal collegio sindacale, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'assemblea. Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla successiva assemblea.

Qualora venga meno la maggioranza degli amministratori nominati dall'assemblea, quelli rimasti in carica devono convocare l'assemblea per la sostituzione degli amministratori mancanti. Gli amministratori così nominati scadono insieme a quelli in carica all'atto della loro nomina.

Qualora vengano meno tutti gli amministratori, l'assemblea per la nomina dell'organo amministrativo deve essere convocata d'urgenza dal collegio sindacale, il quale può compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione.

L'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione avverrà sulla base di liste presentate dai Soci che al momento di presentazione delle stesse abbiano diritto di voto nelle relative deliberazioni assembleari. In ciascuna lista i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo.

Ciascuna lista dovrà includere, a pena di decadenza, almeno due candidati in possesso dei requisiti d'indipendenza prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, indicandoli distintamente e inserendo uno di essi al primo posto della lista.

Qualora, sulla base della normativa in materia di equilibrio tra i generi di volta in volta applicabile, debbano essere osservati criteri inderogabili di riparto fra generi, ciascuna lista che presenta un numero di candidati pari o superiore a tre deve contenere candidati di genere diverso e, in particolare, deve contenere un numero di candidati del genere meno rappresentato che sia, rispetto al totale, almeno pari alla quota indicata nell'avviso di convocazione dell'assemblea, di modo che sia in ogni caso garantito il rispetto delle quote inderogabili di riparto tra i generi ai sensi della disciplina di volta in volta applicabile.

Le liste dovranno essere depositate presso la sede della Società, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, entro il venticinquesimo giorno precedente la

data dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del consiglio di amministrazione e messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito Internet della Società e con le altre eventuali modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti, almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea.

Ogni Socio, i Soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, liste diverse da quella che hanno presentato o concorso a presentare ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Avranno diritto di presentare le liste i Soci che, da soli o insieme ad altri Soci, siano complessivamente titolari della quota di partecipazione individuata in conformità con quanto stabilito dalle disposizioni di legge e regolamento vigenti e che verrà di volta in volta comunicata nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

La titolarità della quota minima di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del/i socio/i nel giorno in cui le liste sono depositate presso la sede della Società.

Unitamente a ciascuna lista, entro i termini sopra indicati, dovranno depositarsi (i) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti per l'assunzione delle rispettive cariche e (ii) un curriculum vitae di ciascun candidato ove siano riportate le caratteristiche personali e professionali dello stesso e l'attestazione dell'eventuale idoneità a qualificarsi come indipendente, nonché (iii) le ulteriori informazioni richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento, che verranno indicate nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

La certificazione rilasciata da un intermediario abilitato comprovante la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa oppure anche in data successiva, purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

Alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procede come di seguito precisato:

a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti espressi dagli aventi diritto (la "Lista di Maggioranza") vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista medesima, tutti gli Amministratori da eleggere ad eccezione di uno; in caso di parità di voti espressi, si procederà a nuova votazione da parte dell'Assemblea, risultando eletta quale Lista di Maggioranza quella che ottenga il maggior numero di voti;

b) il restante Amministratore da eleggere sarà tratto dalla lista (di seguito la "Prima Lista di Minoranza") che abbia conseguito più voti dopo la Lista di Maggioranza;

c) qualora il numero di Amministratori da eleggere sia superiore al numero di Amministratori tratti dalla Lista di Maggioranza e dalla Prima Lista di Minoranza, il restante Amministratore da eleggere sarà tratto dalla lista di minoranza (di seguito la "Seconda Lista di Minoranza") che abbia conseguito più voti dopo la Prima Lista di Minoranza e così via, ovvero, in mancanza, dalla Prima Lista di Minoranza.

In caso di parità tra le Liste di Minoranza, sono eletti i candidati della lista che sia stata presentata dai Soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero, in subordine, dal maggior numero di Soci.

Qualora, ad esito delle votazioni e delle operazioni di cui sopra, non risulti rispettata l'eventuale quota minima del genere meno rappresentato richiesta dalla normativa in materia di volta in volta applicabile, il candidato del genere più rappresentato che risulterebbe eletto dalla Lista di Maggioranza per ultimo, sulla base del relativo ordine di indicazione, sarà sostituito - fermo il rispetto del numero minimo di amministratori indipendenti - con il candidato immediatamente successivo di cui alla medesima Lista di Maggioranza appartenente al genere meno rappresentato.

In mancanza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della Lista di Maggioranza in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, gli amministratori mancanti del genere meno rappresentato saranno eletti dall'Assemblea con le maggioranze di legge, fermo restando il rispetto delle norme in tema di amministratori indipendenti.

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, nel rispetto della normativa in materia di equilibrio tra i generi di volta in volta applicabile, senza osservare il procedimento sopra previsto.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da Amministratori nominati dall'Assemblea, si provvederà ai sensi dell'art. 2386 del codice civile secondo quanto di seguito indicato:

i) il Consiglio di Amministrazione nomina i sostituti nell'ambito dei candidati appartenenti alla medesima lista cui appartenevano gli Amministratori cessati in ordine progressivo a partire dal primo non eletto, fermo restando che: (a) qualora il sostituto debba avere i requisiti di indipendenza sarà nominato il primo candidato indipendente non eletto della stessa lista (b) qualora debba essere reintegrata la quota minima di riparto tra i generi prevista dalla normativa in materia di equilibrio tra i generi di volta in volta applicabile, sarà nominato il primo candidato non eletto della stessa lista appartenente al genere meno rappresentato;

ii) qualora gli Amministratori cessati appartenessero ad una Lista di Minoranza e non residuino dalla predetta lista candidati non eletti in precedenza o che comunque non soddisfino i criteri di cui ai precedenti punti a) e b), il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione degli Amministratori cessati nominando - nel rispetto delle norme in tema di amministratori indipendenti e della normativa in materia di equilibrio tra i generi di volta in volta applicabile - i sostituti nell'ambito dei candidati appartenenti ad un'altra Lista di Minoranza che abbia riportato voti, ovvero, in mancanza, senza l'osservanza di quanto indicato al punto i) ed al punto ii).

Ove il numero degli Amministratori sia stato determinato in misura inferiore al massimo previsto dall'art. 25 dello Statuto, l'Assemblea, durante il periodo di permanenza in carica del Consiglio potrà aumentarne il numero entro tale limite massimo. Per la nomina degli ulteriori componenti del Consiglio nonché per le deliberazioni di sostituzione degli Amministratori ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile, l'Assemblea delibererà secondo le maggioranze di legge senza vincolo di lista, avendo cura di garantire (a) la presenza nel Consiglio di Amministrazione di almeno due componenti in possesso dei requisiti d'indipendenza prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti (b) il rispetto della normativa in materia di equilibrio tra i generi di volta in volta applicabile.

Articolo 27 (Presidente del consiglio di amministrazione)

Il consiglio di amministrazione, nella prima adunanza successiva alla sua nomina elegge tra i propri membri un presidente ed, eventualmente, uno o più vicepresidenti.

Sia il presidente, che ciascuno dei vicepresidenti sono rieleggibili.

Il presidente del consiglio di amministrazione convoca il consiglio di amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i consiglieri.

Il consiglio di amministrazione può, inoltre, nominare un segretario che può essere scelto anche fra persone estranee

all'organo medesimo.

Articolo 28 (Organi delegati)

Il consiglio di amministrazione può delegare, nei limiti di cui agli artt. 2381 e 2391-bis del Codice Civile, nonchè della normativa pro-tempore vigente in materia di operazioni con parti correlate parte delle proprie attribuzioni ad uno o più dei suoi componenti, determinandone i poteri e la relativa remunerazione, sentito il parere del collegio sindacale.

Il consiglio può altresì disporre che venga costituito un comitato esecutivo composto da alcuni suoi membri.

Nelle ipotesi di cui ai precedenti periodi si applicano l'art. 2381 del Codice Civile e le altre disposizioni di legge.

La periodicità di cui al comma 5 dell'art. 2381 del Codice Civile è fissata in sei mesi.

Il consiglio può altresì nominare direttori generali e procuratori speciali, determinandone i poteri.

Il Consiglio può inoltre nominare, al proprio interno, commissioni e comitati, con funzioni consultive e propositive, anche ai fini di adeguare la struttura di corporate governance alle raccomandazioni di tempo in tempo emanate dal Comitato per la Corporate Governance delle società quotate e/o dalle competenti autorità ovvero risultanti da codici di comportamento promossi da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria degli operatori, che riterrà opportuni o necessari per il buon funzionamento e sviluppo della Società.

Articolo 29 (Delibere del consiglio di amministrazione)

Il consiglio di amministrazione si raduna nel luogo designato nell'avviso di convocazione, nella sede sociale o altrove, purchè in un Paese dell'Unione Europea, tutte le volte che il presidente lo giudichi necessario o quando a questi venga fatta domanda scritta di convocazione da un membro del consiglio e nella richiesta siano contenuti gli argomenti da trattare.

La convocazione è eseguita dal presidente con avviso da inviarsi con lettera raccomandata, anche a mano, con telegramma o con fax o con posta elettronica da pervenire almeno tre giorni prima della riunione agli amministratori e ai sindaci effettivi.

Nei casi di urgenza la convocazione può essere effettuata tramite telegramma, fax o posta elettronica da spedire almeno un giorno prima della convocazione.

Il presidente ha facoltà di invitare ad assistere alla adunanza professionisti in funzione consultiva.

Per la validità delle deliberazioni del consiglio di amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei consiglieri presenti ed in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

I consiglieri astenuti o che si siano dichiarati in conflitto

di interessi non sono computati ai fini del calcolo della maggioranza (quorum costitutivo).

In carenza di formale convocazione, il consiglio di amministrazione si reputa validamente costituito quando sono presenti tutti i consiglieri in carica e tutti i membri del collegio sindacale.

Le riunioni del consiglio di amministrazione, qualora il presidente ne accerti la necessità, possono essere validamente tenute in videoconferenza o in audioconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal presidente e da tutti gli altri intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti discussi, che sia loro consentito lo scambio di documenti relativi a tali argomenti e che di tutto quanto sopra venga dato atto nel relativo verbale.

Verificandosi tali presupposti, la riunione del consiglio si considera tenuta nel luogo in cui si trova il presidente dove pure deve trovarsi il segretario della riunione.

In caso di assenza del presidente, la riunione è presieduta da un vicepresidente a partire da quello più anziano per età anagrafica o, in caso di mancanza del, o se più di uno, dei vicepresidenti, dal consigliere più anziano per età anagrafica.

Il voto non può essere dato per rappresentanza.

Il Consiglio di Amministrazione può altresì essere convocato dal Collegio Sindacale, o da almeno un membro dello stesso, previa comunicazione al Presidente.

Articolo 30 (Rappresentanza sociale)

La firma e la rappresentanza legale della Società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Entro i limiti della delega, la firma e la rappresentanza della Società spettano anche agli Amministratori Delegati.

Articolo 31 (Remunerazione degli amministratori)

Ai membri del consiglio di amministrazione spetta il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio; l'assemblea può, inoltre, assegnare loro una indennità annuale o compensi di altra natura, i quali vengono determinati dall'assemblea.

La remunerazione degli amministratori investiti della carica di presidente, amministratore o consigliere delegato è stabilita dal consiglio di amministrazione, sentito il parere del collegio sindacale, nel rispetto dei limiti massimi determinati dall'assemblea.

COLLEGIO SINDACALE

Articolo 32 (Collegio sindacale)

Il Collegio Sindacale si compone di tre sindaci effettivi e di due supplenti, nominati dall'Assemblea dei soci, secondo le modalità di seguito indicate, che determina anche gli emolumenti spettanti al Presidente e ai sindaci effettivi.

Essi restano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili.

I Sindaci devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge, dallo Statuto e dalle altre disposizioni normative applicabili.

La nomina del Collegio Sindacale avviene, nel rispetto del criterio di riparto dei sindaci effettivi previsto dalla normativa in materia di equilibrio tra i generi di volta in volta applicabile, sulla base di liste presentate dai Soci che al momento di presentazione della lista abbiano diritto di voto nelle relative deliberazioni assembleari, secondo le modalità e nel rispetto dei limiti di seguito indicati.

In ciascuna lista i candidati sono elencati mediante numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente. La lista dovrà indicare almeno un candidato alla carica di Sindaco effettivo e un candidato alla carica di Sindaco supplente, e potrà contenere fino ad un massimo di tre candidati alla carica di Sindaco effettivo e di due candidati alla carica di Sindaco supplente.

Qualora, sulla base della normativa in materia di equilibrio tra i generi di volta in volta applicabile, debbano essere osservati criteri inderogabili di riparto fra generi, ciascuna lista che - considerando entrambe le sezioni - presenta un numero di candidati pari o superiore a tre deve contenere candidati a sindaci effettivi di genere diverso e, in particolare, deve contenere un numero di candidati a sindaco effettivo del genere meno rappresentato che sia, rispetto al totale, almeno pari alla quota indicata nell'avviso di convocazione dell'assemblea, di modo che sia in ogni caso garantito il rispetto delle quote inderogabili di riparto tra i generi ai sensi della disciplina di volta in volta applicabile.

Le liste presentate dai Soci dovranno essere depositate presso la sede della Società, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti il collegio sindacale e messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito Internet della Società e con le altre eventuali modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti, almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea, salvi i diversi termini inderogabilmente previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento.

Ogni socio, i Soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, liste diverse ed

ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Avranno diritto di presentare le liste i Soci che, da soli o insieme ad altri Soci, siano complessivamente titolari della quota di partecipazione individuata in conformità con quanto stabilito dalle disposizioni di legge e regolamento vigenti in materia di elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società.

La titolarità della quota minima di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del/i socio/i nel giorno in cui le liste sono depositate presso la sede della Società.

Unitamente a ciascuna lista, entro i termini sopra indicati, dovranno depositarsi (i) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalle vigenti disposizioni per l'assunzione delle rispettive cariche, ivi incluso il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi stabiliti dalle disposizioni di legge e di regolamento vigenti e (ii) un curriculum vitae di ciascun candidato ove siano esaurientemente riportate le caratteristiche personali e professionali dello stesso nonché (iiiiv) le ulteriori informazioni richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento, che verranno indicate nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

La certificazione rilasciata da un intermediario abilitato comprovante la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa oppure anche in data successiva, purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

Non possono essere inseriti nelle liste candidati per i quali ricorrano cause di ineleggibilità o di incompatibilità oppure che non siano in possesso dei requisiti stabiliti dalle normative applicabili oppure eccedano i limiti al cumulo degli incarichi stabiliti dalle disposizioni di legge e di regolamento vigenti.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue:

1. dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due componenti effettivi ed uno supplente;
2. il restante membro effettivo e il restante membro supplente sono tratti dalla lista di minoranza che ha ottenuto in Assem-

blea il maggior numero di voti in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nelle sezioni di tale lista (la "Lista di minoranza").

In caso di parità tra le Liste di minoranza, sono eletti i candidati della lista che sia stata presentata dai Soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero, in subordine, dal maggior numero di Soci.

Qualora, ad esito delle votazioni e delle operazioni di cui sopra, non risulti rispettata l'eventuale quota minima del genere meno rappresentato richiesta dalla normativa in materia di volta in volta applicabile, il candidato a sindaco effettivo del genere più rappresentato che risulterebbe eletto dalla Lista di Maggioranza per ultimo, sulla base del relativo ordine di indicazione, sarà sostituito con il candidato a sindaco effettivo immediatamente successivo di cui alla medesima Lista di Maggioranza appartenente al genere meno rappresentato. In mancanza di candidati appartenenti al genere meno rappresentato all'interno della Lista di Maggioranza, il sindaco effettivo mancante del genere meno rappresentato sarà eletto dall'Assemblea con le maggioranze di legge.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto nella Lista di minoranza.

Il Sindaco decade dalla carica nei casi previsti dalle disposizioni normative applicabili nonché qualora vengano meno i requisiti richiesti statutariamente per la nomina.

In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.

Nei casi in cui venga a mancare oltre al Sindaco effettivo eletto dalla Lista di minoranza anche il Sindaco supplente espressione di tale lista, subentrerà il candidato collocato successivamente appartenente alla medesima lista o, in mancanza, il primo candidato della lista di minoranza risultata seconda per numero di voti.

Qualora in caso di sostituzione debba essere reintegrata anche la quota minima di riparto tra i generi prevista dalla normativa in materia di volta in volta applicabile, i predetti meccanismi di sostituzione dovranno operare in modo che il sindaco supplente subentrante appartenente alla relativa lista di riferimento sia quello appartenente al genere meno rappresentato.

Se i predetti meccanismi di sostituzione non consentono il rispetto della normativa in materia di equilibrio tra i generi di volta in volta applicabile, l'Assemblea deve essere convocata al più presto per nominare, con le maggioranze di legge, il sindaco effettivo mancante nel rispetto della suddetta normativa in materia di equilibrio tra i generi di volta in volta applicabile, fermo il rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze.

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera

con le maggioranze di legge e nel rispetto della normativa in materia di equilibrio tra i generi di volta in volta applicabile.

Articolo 33 (La revisione legale dei conti)

La revisione legale dei conti sulla Società è esercitata da una società di revisione iscritta nell'apposito registro.

BILANCIO E UTILI

Articolo 34 (Bilancio e utili)

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio di Amministrazione provvede, entro i termini e sotto l'osservanza delle disposizioni di legge e di statuto, alla compilazione del bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, corredandoli con una relazione sull'andamento della gestione sociale.

Gli utili netti risultanti dal bilancio, saranno così ripartiti:

- il 5% (cinque per cento) alla riserva legale, finché questa abbia raggiunto il quinto del capitale sociale;
- il rimanente 95% (novantacinque per cento) ai soci in proporzione alle azioni possedute salvo diversa disposizione dell'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi nei casi, con le modalità e nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

Articolo 35 (Scioglimento e liquidazione)

Addivenendosi per qualsiasi motivo allo scioglimento della Società, le norme per la liquidazione, la nomina del liquidatore o dei liquidatori, saranno stabilite dall'Assemblea, osservate le disposizioni di legge.

Articolo 36 (Foro competente)

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra la Società ed i soci o tra i soci tra loro in relazione al rapporto societario saranno devolute alla competenza esclusiva del Tribunale del luogo ove la Società ha la propria sede.

Articolo 37 (Disposizioni generali)

Per quanto non è espressamente contemplato nel presente Statuto si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Codice Civile in materia di società per azioni, nonché alle altre leggi speciali.

F.TI: DAVIDE TREVISANI - MARCELLO PORFIRI Notaio

